

## PARTE SECONDA

*Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Concorsi*

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico BT/01/2011 “Orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro. Presa d’atto delle rettifiche e riapprovazione”.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

## PREMESSO CHE:

- legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse II- Occupabilità del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all’integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all’invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all’avvio di imprese; migliorare l’accesso delle donne sull’occupazione e ridurre la disparità di genere;
- Obiettivo operativo: Accompagnare i processi di innovazione e adattabilità dell’organizzazione del lavoro e dei sistemi produttivi per accrescere la competitività del sistema economico in un’ottica di coesione sociale e qualità dello sviluppo;

Riconosciuta l'opportunità, nell'ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio azioni e servizi formativi finalizzati alla crescita dell'occupazione;

Preso atto che a tal fine è stato predisposto l'**Avviso Pubblico BT/01/2011**, approvato giusta determinazione n. 400 del 19.09.2011, nel quale si prevedono interventi relativi all'Asse II - Occupabilità - Categoria di spesa **66,67,68 e 69** con il quale si perseguono gli obiettivi specifici ed operativi del POR 2007-2013 sopra individuati;

Dato atto che con il suddetto Avviso si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

- Azione 1: Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo;
- Azione 2: Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro;
- Azione 3: Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT;
- Azione 4: Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro;
- Azione 5: Interventi di sostegno agli accordi fra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Azione 6: Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale;
- Azione 7: Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro;
- Azione 8: Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche

mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane;

- Azione 9: Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.

Considerato che l'Avviso intende finanziare progetti integrati che prevedono la realizzazione di attività rientranti in entrambe le tipologie di interventi appena citati;

Considerato che al fine di finanziare le attività relative all'*Asse II- Occupabilità* con D.D. n. 71 del 25.02.2011 è stata accertata sul bilancio provinciale 2011 alla Risorsa 1000 ed impegnata al capitolo 18520 "Asse II-Occupabilità"- POR PUGLIA FSE 2007/2013, la somma complessiva di € **2.152.747,00** (imp. N. 132/2010-acc.3);

Considerato che l'art. 11, comma 2 del D.L. 138/2011, alla luce di quanto chiarito recentemente dal Ministero del lavoro con la circolare interpretativa n. 24 del 13.09.2011, ha escluso dal campo di applicazione della nuova norma (ad eccezione del limite di durata fissato in 6 mesi) i tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro promossi a favore dei soggetti disoccupati/inoccupati;

Considerato che a seguito dell'assenza di specifica regolamentazione regionale in materia, con nota prot AOO\_060 27/09/2011-0029247 la Regione Puglia, in riscontro alla nota prot. 76885 del 22.09.2011 contenente richiesta di parere in merito all'attivazione dei suddetti tirocini, ribadiva la sua competenza a disciplinare i tirocini;

Viste le faq del Ministero del Lavoro con cui veniva ribadita tale competenza;

Preso atto che in conseguenza di tale interpretazione estensiva lo scrivente Settore ha deciso di pubblicare relativamente all'Asse II-Occupabilità due distinti avvisi, dando atto che alla luce delle nuove direttive regionali, gli interventi degli stessi Avvisi sono tutti comunque finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per*

il Fondo Sociale Europeo 2007/2013- Asse II-Occupabilità, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato dalla deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazione a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta -Andria-Trani”;

Ritenuto rettificare la propria precedente determinazione n°400 del 19.09.2011, avente ad oggetto “POR PUGLIA- F.S.E. 2007/2013- Asse II-Occupabilità: Avviso Pubblico n. BT/01/2011- Orientamento, formazione, accompagnamento al lavoro”, modificando altresì lo stesso avviso e dando atto che gli interventi di cui all’Avviso BT/01/2011 sono finanziati per un importo complessivo di € **1.995.000,00** di cui:

- Azione 2: € **270.000,00**, categoria 66;
- Azione 3: € **225.000,00**, categoria 68;
- Azione 4: € **225.000,00**, categoria 67;
- Azione 5: € **270.000,00**, categoria 66;
- Azione 6: € **270.000,00**, categoria 69.
- Azione 7: € **270.000,00**, categoria 69;
- Azione 8: € **180.000,00**, categoria 66;
- Azione 9: € **15.000,00**, categoria 69;

Vista la legge n. 241/90 e s.m.i.

#### DETERMINA

1. Di prendere atto che gli gli interventi di cui all’allegato Avviso sono finanziati con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II - Occupabilità*, destinate alla Provincia di Barletta Andria Trani, secondo quanto indicato deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004

n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani”, con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07, per un importo complessivo di € **1.995.000,00** di cui:

- Azione 1: € **270.000,00**, categoria 66;
- Azione 2: € **270.000,00**, categoria 66;
- Azione 3: € **225.000,00**, categoria 68;
- Azione 4: € **225.000,00**, categoria 67;
- Azione 5: € **270.000,00**, categoria 66;
- Azione 6: € **270.000,00**, categoria 69.
- Azione 7: € **270.000,00**, categoria 69;
- Azione 8: € **180.000,00**, categoria 66;
- Azione 9: € **15.000,00**, categoria 69;

2. di riapprovare l’Avviso pubblico n. BT/01/2011 per la presentazione di progetti per attività finanziate con le risorse del *Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Asse II Occupabilità - Categoria di spesa 66,67,68,69* con le modifiche che sono state suindicate;
3. di rettificare conseguentemente la propria determinazione n° 400 del 19.0.2011, di approvazione del predetto avviso;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all’Albo Pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito della Provincia di Barletta Andria Trani;
5. di dare atto che il presente atto non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente  
Dott.ssa Caterina Navach



**Provincia di Barletta Andria Trani**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **BT/01/2011**

### **PO PUGLIA 2007 – 2013**

### ***Fondo Sociale Europeo***

**2007IT051PO005**

**approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007**

### **ASSE II – OCCUPABILITA'**

***Orientamento, formazione,  
accompagnamento al lavoro***

## **Indice**

- A) Riferimenti legislativi e normativi**
- B) Obiettivi generali**
- C) Azioni finanziabili**
- D) Priorità**
- E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti**
- F) Destinatari**
- G) Risorse disponibili e vincoli finanziari**
- H) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande**
- I) Procedure di ammissibilità**
- J) Procedure e criteri di valutazione e selezione**
- K) Tempi ed esiti delle istruttorie**
- L) Obblighi del soggetto attuatore**
- M) Modalità di erogazione del finanziamento**
- N) Indicazione del foro competente**
- O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.**
- P) Tutela della privacy**
- Q) Informazioni sull'avviso**

## ***Allegati***

## A) Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso pubblico fa riferimento alle fonti legislative, normative e programmatiche di seguito elencate:

### **Normativa comunitaria:**

- **Regolamento (CE) n. 1081/2006** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1083/2006** del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- **Regolamento (CE) n. 1828/2006** della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- **Regolamento (CE) n. 1998/2006** della Commissione del 15/12/2006, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (*"de minimis"*) e s.m.i.;
- **Decisione Comunitaria n. C(2007) 3329 del 13/07/2007** di approvazione del Quadro Strategico Nazionale;
- **Decisione Comunitaria C(2007) 5767 del 21/11/2007** di approvazione del "Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 1 Convergenza";
- **Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008** recante disposizioni generali su alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato istitutivo CE (regolamento generale di esenzione per categoria).

**Normativa e documenti nazionali**

- **Legge n.845/1978** “Legge Quadro in materia di formazione professionale “ e s.m.i.;
- **Legge n.196/1997** “Norme in materia di promozione dell'occupazione”
- **D.P.R. n. 445 del 28/12/2000** “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20/02/2001 – Suppl.Ord. n. 30;
- **D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003** “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i
- **D.Lgs. n.198 del 11/04/2006** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna” e s.m.i.
- **D.Lgs. n.163 del 12/04/2006** “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i..
- **Deliberazione del C.I.P.E. n. 36 del 15/06/2007** (pubblicata sulla GU n. 241 del 16-10-2007) concernente “Definizione dei criteri di cofinanziamento nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007/2013”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica N. 196 del 3/10/2008** “Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione” , pubblicato sulla G.U. del 17/12/2008 n.294;
- **Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 02/02/2009**, pubblicata sulla G.U. n. 117 del 22/05/2009, relativa all’ammissibilità delle spese e massimali di costo;
- **Vademecum delle spese ammissibili FSE 2007/2013**, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e Province autonome.
- **Decreto-Legge 13 agosto 2011, n. 138** convertito con modificazioni con legge 14 settembre 2011 n. 148 “Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo” e in particolare l’articolo 11.

**Normativa e documenti regionali**

- **Legge Regionale n. 15 del 07/08/2002** “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004**, recante criteri e procedure per l’accreditamento delle sedi formative;

- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004** pubblicata sul B.U.R.P. n. 9 del 18/01/2005 e **n. 1503 del 28/10/2005**, pubblicata sul B.U.R.P. n. 138 del 09/11/2005 e **s.m.i.** riportanti gli elenchi degli Enti accreditati presso la Regione Puglia;
- **Legge Regionale n. 9 del 12/05/2006** art. 2, recante disposizioni in materia di sospensione e revoca dell'accREDITAMENTO;
- **Documento Strategico della Regione Puglia**, approvato con D.G.R. n. 1139 del 01/08/2006 e pubblicato sul B.U.R.P. n. 102 del 09/08/2006;
- **Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006** "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- **Legge Regionale n. 32 del 2/11/2006** "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 2282 del 29/12/2007** avente ad oggetto "PresA d'atto della Decisione C/2007/5767 della Commissione Europea del 21/11/2007 che ha approvato il POR Puglia FSE 2007/2013";
- **Documento approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008 e del 08/07/2008** del Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 dal titolo "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo";
- **Deliberazione Giunta Regionale n. 1575 del 04/09/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007-2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle province pugliesi";
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1994 del 28/10/2008** avente ad oggetto "POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza";
- **Determinazione Dirigenziale Regione Puglia - Formazione Professionale n.6 del 15/01/2009** "Direttive per l'informazione e la pubblicità delle attività formative";
- **Regolamento Regionale n.2 del 09/02/2009**, "L.R.10/2004 – Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regimi regionale di aiuti nel campo dell'occupazione e delle formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013", a seguito del regolamento CE n. 800/2008;



- **Regolamento regionale n. 5 del 06/04/2009** “Modello per gli Organismi Intermedi/Province del “Sistema di Gestione Controlli”, nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013;
- **Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 26/01/2010:** DGR n. 1575/2008 e n. 1994/2008 – Modificazioni a seguito dell’Istituzione della Provincia di Barletta Andria Trani (BT);
- **Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 106 del 04/02/2010** relativa all’approvazione dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013;
- **Deliberazione di Giunta Provinciale N. 24 del 30/03/2011** avente ad oggetto: Piano di attuazione provinciale delle risorse a valere a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, annualità 2011 - Provincia di Barletta-Andria-Trani, Presa d'atto;
- **Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione** – Allegato al Sistema di Gestione e Controllo regionale per l’attuazione del PO Puglia FSE 2007-2013 (Versione 3.0 del 28.05.2010).

#### **Normativa e documenti e provinciali**

- Deliberazione di Giunta Provinciale n. 24 del 30/03/2011 “Piano di Attuazione delle risorse a valere sul POR Puglia FSE 2007-2013, Annualità 2011.”
- Determinazione Dirigenziale Provincia di Barletta Andria Trani n. 400 del 19.09.2011 di approvazione Avviso Pubblico BT/01/2011

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace sulle previsioni del presente invito.

### **B) Obiettivi Generali**

Nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani, Organismo Intermedio delegato per l’attuazione del POR Puglia FSE 2007/2013 Ob. Convergenza, il presente Avviso finanzia sull’Asse II Occupabilità interventi a carattere provinciale che hanno come ambito territoriale di riferimento la Provincia di Barletta Andria Trani e che, come previsto nel Piano di Attuazione anno 2011, sono indirizzate al finanziamento degli interventi e relative specifiche di cui alla seguente tabella.

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
<p><b>Azione 1</b> Formazione e accompagnamento al lavoro</p>	<p>Un corso da 15 allievi della durata di 1.200 ore di cui 240 di tirocinio (€ 15 x h/all.)</p>	<p>L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:                      - la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;                      - il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;                      - il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;                      - una azione di accompagnamento al lavoro, a conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di tre mesi finalizzata a promuovere l'inserimento lavorativo o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriali, singola o associata.</p>	<p>Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di imprese, di strutture operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo</p>	<p>Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.                      Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.</p>	<p>La collaborazione con le aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo) è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.                      Sarà assegnata una premialità, a valere sul punteggio di cui al criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo J, ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.</p>	<p>270.000,00</p>
<p><b>Azione 2</b> Formazione e accompagnamento al lavoro</p>	<p>Un corso da 15 allievi della durata di 1.200 ore di cui 240 di tirocinio (€ 15 x h/all.)</p>	<p>L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:                      - la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;                      - il percorso formativo frontale della durata di 960 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;                      - il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso della durata di 240 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;                      - una azione di accompagnamento al lavoro, a conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di tre mesi finalizzata a promuovere l'inserimento lavorativo o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriali, singola o associata.</p>	<p>Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di imprese, di strutture operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo</p>	<p>Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.                      Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.</p>	<p>La collaborazione con le aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo) è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.                      Sarà assegnata una premialità, a valere sul punteggio di cui al criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo J, ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.</p>	<p>270.000,00</p>

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
<b>Azione 3</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Un corso da 15 allievi della durata di 1.000 ore di cui 200 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	<p>L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto;</li> <li>- il percorso formativo frontale della durata di 800 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze;</li> <li>- il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso della durata di 200 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;</li> <li>- una azione di accompagnamento al lavoro, a conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di tre mesi o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata.</li> </ul>	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, in rete con aziende leader nel settore informatico.	Disoccupati in possesso di diploma o laurea	La collaborazione con aziende che operano nel campo delle ITC è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.  Sarà assegnata una premialità, a valere sul punteggio di cui al criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo J, ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.	225.000,00
<b>Azione 4</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Un corso da 15 allievi della durata di 1.000 ore di cui 200 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso della durata di 200 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro;</li> <li>- una azione di accompagnamento al lavoro, a conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di tre mesi o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata.</li> </ul>	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, di strutture operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo	Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	La collaborazione con le aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo) è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.  Sarà assegnata una premialità, a valere sul punteggio di cui al criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo J, ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.	225.000,00

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
<b>Azione 5</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Due corsi da 15 allieve della durata di 600 ore di cui 120 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	L'intervento interesserà complessivamente 30 unità, successivamente da assumere, secondo le intese prese in sede di presentazione del progetto, in accordo con le parti sociali interessate. L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - la selezione delle partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto; - il percorso formativo frontale della durata di 480 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze; - il tirocinio della durata di 120 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione delle aziende che ospitano i tirocini.	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	Gli accordi con le aziende che al termine dell'intervento assumeranno le allieve qualificate è vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.	270.000,00
<b>Azione 6</b> Orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Due corsi da 15 allieve della durata di 600 ore di cui 120 di tirocinio (€ 15 x h/all.)	L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - la selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale del candidato e delle specifiche competenze d'ingresso, se previste nel progetto; - il percorso formativo frontale della durata di 480 ore, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze; - il tirocinio presso aziende operanti nel settore professionale di riferimento del corso della durata di 120 ore, finalizzato alla realizzazione di una esperienza di alternanza tra formazione e lavoro ed alla conoscenza diretta del mondo del lavoro; - una azione di accompagnamento al lavoro, a conclusione del corso, che preveda la promozione e l'attuazione, per almeno il 50% delle allieve che concludono il corso, di un prolungamento del tirocinio per la durata minima di tre mesi finalizzata a promuovere l'inserimento lavorativo o l'attuazione di una azione di assistenza/tutoraggio alla creazione d'impresa, della durata di 200 ore, per l'avvio di attività imprenditoriali, singola o associata.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione di strutture che operano nel campo del disagio sociale (comunità terapeutiche, enti di accoglienza e di attenzione al disagio giovanile..) con almeno tre anni di attività a far data dal 1° gennaio 2005.	Donne in situazione di disagio	La collaborazione con le aziende che ospitano i tirocini e, nel caso di interventi di counselling alla creazione di impresa, con strutture che operano nella job creation (o dell'associazionismo cooperativo) è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto. Inoltre la collaborazione con le strutture che operano nel campo del disagio è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto. Sarà assegnata una premialità, a valere sul punteggio di cui al criterio 4.1 della tabella riportata al paragrafo J, ai progetti che prevedono il prolungamento del tirocinio o il counselling alla creazione di impresa per più del 50% degli allievi che concludono il corso.	270.000,00

Azione programmata	Parametri intervento	Descrizione intervento	Beneficiari	Destinatari	Vincoli/premialità	Importo Euro
<b>Azione 7</b> Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Tre corsi da 15 allieve della durata di 400 ore, di cui 300 di formazione e 100 di counselling alla creazione di impresa (€ 15 x h/all.)	L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascun candidato, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, esperienza lavorativa, ecc.); - percorso formativo della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata; - una azione di counselling, accompagnamento, tutoring, della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.	Organismi di formazione accreditati, operanti nell'ambito provinciale, con la collaborazione, di strutture operanti nel campo della job creation da almeno tre anni (alla data di pubblicazione dell'avviso) o di strutture dell'associazionismo cooperativo	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.  A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo.	270.000,00
<b>Azione 8</b> Orientamento, formazione e accompagnamento alla imprenditorialità	Due corsi da 15 allievi della durata di 400 ore, di cui 300 di formazione e 100 di counselling alla creazione di impresa (€ 15 x h/all.)	L'intervento si articolerà nelle seguenti fasi sequenziali: - selezione dei partecipanti, mediante colloqui individuali, sulla base della propensione personale alla imprenditorialità e della valutazione dell'idea imprenditoriale proposta all'atto della candidatura da ciascun candidato, il quale dovrà già essere in possesso delle competenze tecnico-professionali necessarie per attuarla (qualifica, specializzazione, perfezionamento, diploma di scuola media superiore, esperienza lavorativa, ecc.); - percorso formativo della durata di 300 ore sulla creazione d'impresa, preceduto dalla analisi/bilancio delle competenze dei singoli partecipanti; la formazione in presenza dovrà necessariamente prevedere, a pena di inammissibilità, un modulo formativo di orientamento al mercato ed uno relativo alle misure, nazionali e regionali, che favoriscono l'avvio di attività imprenditoriale, singola o associata; - una azione di counselling, accompagnamento, tutoring, della durata di 100 ore, per la redazione del business plan e per la creazione della impresa, da attuare con la collaborazione di strutture che operano nel campo della job creation da almeno tre anni o di strutture dell'associazionismo cooperativo.	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT.	La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.  A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo.  Il 25% delle risorse disponibili verranno utilizzate per progetti specificamente rivolti a destinatari di aree urbane periferiche disagiate.	La collaborazione con strutture che operano nella job creation o dell'associazionismo cooperativo è considerata vincolante ai fini dell'ammissibilità del progetto.  A parità di punteggio saranno considerati preferenziali i progetti finalizzati all'imprenditorialità di tipo cooperativo.	180.000,00
<b>Azione 9</b> Voucher di conciliazione	Voucher del valore massimo di 2.500 euro	Il voucher può essere utilizzato per spese di assistenza all'infanzia, nidi, asili, servizi di cura a domicilio (nel caso di malattia di figli di familiari portatori di handicap, di anziani ammalati o parzialmente o totalmente non autosufficienti) ed è finalizzato ad assicurare e favorire la partecipazione delle donne a percorsi di formazione e/o alla ricerca attiva di un lavoro.	Provincia di BT – Servizio Formazione professionale e Istruzione Pubblica	Donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro.	Il 25% delle risorse disponibili verranno utilizzate per progetti specificamente rivolti a destinatari di aree urbane periferiche disagiate.	15.000,00

Si precisa che, **pena esclusione**, è necessario quanto segue:

▪ **Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8**

Dovranno essere allegati la descrizione della/e azienda/e ospitante/i i tirocini e la/e **lettera/e di accettazione (su carta intestata dell'azienda)** dalla/e quale/i si deve evincere l'impegno da parte della azienda ad ospitare gli allievi per la fase di tirocinio e, laddove previsto dall'azione e dalla relativa proposta progettuale, il prolungamento del tirocinio, a conclusione del corso, della durata minima di tre mesi al fine di favorire l'inserimento lavorativo. L'ambito di attività delle suddette aziende dovrà essere coerente con le competenze oggetto del percorso formativo, nonché con le caratteristiche e i requisiti definiti, per ciascuna azione, nella precedente tabella. Prima dell'avvio dell'attività, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di convenzione stipulato dal soggetto attuatore con l'azienda ospitante;
- b) il curriculum vitae del candidato da recuperare al seguente link: [http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it\\_IT](http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT) con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) il progetto formativo per ogni singolo candidato tirocinante, che rispecchi quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/03/98 n. 142 ed in conformità all'allegato n.7;
- d) "Dichiarazione di Accettazione del tirocinante" conforme all'allegato n. 8;
- e) registro didattico e di presenza vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe dei tirocinanti e del tutor aziendale.

▪ **Azioni 1, 2, 3, 4, 6, 7 e 8**

Nell'ambito dell'azione di counselling alla creazione di impresa, il corso dovrà prevedere, sin dalla fase progettuale, come finalità un intervento di inserimento socio-lavorativo individualizzato e pertanto dovrà essere allegata la descrizione della azienda/associazione/ente individuata per l'azione di counselling alla creazione di impresa e la/e **lettera/e di intenti (su carta intestata dell'azienda/associazione/ente)** dalla/e quale/i si devono evincere caratteristiche e requisiti coerenti con quanto definito per ciascuna azione nella precedente tabella. A conclusione dell'accompagnamento gli allievi dovranno realizzare un' "idea imprenditoriale" in forma individualizzata o associata, che dovrà essere trasmessa, in copia conforme all'originale, alla Provincia di Barletta-Andria-Trani ai fini della comunicazione di conclusione delle attività del corso.

▪ **Azione 5**

Dovrà essere realizzato un intervento formativo e di conoscenza diretta del mondo del lavoro finalizzato all'inserimento lavorativo: in relazione a tale previsione, in ogni progetto devono essere indicati uno o più organismi, considerando tali, in conformità a quanto previsto dall'Al. I del Regolamento CE 800/2008, ogni entità con sede nel territorio provinciale, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica e che sia terza rispetto ai soggetti proponenti; in particolare sono da ritenersi proponibili coloro che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica. A tal riguardo dovranno essere allegati le dichiarazioni di impegno all'inserimento occupazionale da parte degli organismi (Allegato n. 10) di una o più delle donne formate. Inoltre si precisa che:

- non sono considerate assunzioni o inserimenti lavorativi i contratti che prevedano una prestazione di lavoro di durata inferiore a 30 giorni e secondo le modalità riportate in seguito;
- le aziende dovranno dichiarare di non avere, dal 1 gennaio 2011, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo;
- l'assunzione delle donne partecipanti al corso dovrà perfezionarsi entro 1 (uno) mese dalla conclusione delle attività previste, pena restituzione totale del finanziamento.

Qualora entro un mese dalla conclusione delle attività previste dal progetto finanziato, tutti gli inserimenti occupazionali non siano stati realizzati secondo le modalità previste nel progetto approvato, l'Amministrazione procede alla decurtazione del finanziamento nei confronti del soggetto attuatore come indicato al successivo paragrafo L). E' consentita la sostituzione dell'organismo che si è impegnato all'inserimento lavorativo con altro avente le medesime caratteristiche o operante in settori merceologici compatibili con la figura professionale prevista dal percorso formativo che assuma lo stesso impegno previa la sottoscrizione del richiamato allegato 10 e autorizzazione da parte della Provincia di Barletta Andria Trani.

#### ▪ Azione 9

Dovranno essere allegati il modello ISEE<sup>1</sup> anno 2011 – redditi 2010, le certificazioni anagrafiche, sanitarie, mediche a seconda dell'assistito, il certificato sullo stato di disoccupazione, il certificato di frequenza del corso di formazione dichiarato e il patto di servizio sottoscritto con l'ufficio di collocamento.

### C) Azioni Finanziabili

Gli interventi di cui al presente avviso rientrano nei settori strategici indicati dal DSR e nella programmazione regionale a finalità strutturale ed è coerente con le finalità operative indicate nel POR FSE 2007-2013 della Regione Puglia e nel Piano di Attuazione della Provincia di Barletta Andria Trani – annualità 2011, così come evidenziato nelle seguenti tabelle.

#### Azione 1

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni di qualificazione e sostegno ai disoccupati di lunga durata, ai lavoratori in CIGS e mobilità, per l'inserimento e il reinserimento lavorativo
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

<sup>1</sup> ISEE = Indicatore di Situazione Economica Equivalente.

**Azione 2**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni di sostegno alla riqualificazione professionale delle persone con basso titolo di studio, finalizzata all'acquisizione di un livello minimo di competenze per agevolare l'ingresso nel mercato del lavoro
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

**Azione 3**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la nuova imprenditorialità in particolare nei settori indicati nel documento strategico regionale e della programmazione regionale a finalità strutturale
<b>Categoria di spesa</b>	68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni per promuovere la crescita di nuove imprenditorialità basata su un uso estensivo delle tecnologie ICT
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.

**Azione 4**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa
<b>Tipologia di azione</b>	Azioni integrate per l'adattamento delle competenze delle persone con più di 45 anni alle esigenze del sistema produttivo e per consentire la loro permanenza attiva sul mercato del lavoro
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.



**Azione 5**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre la disparità di genere
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Interventi di sostegno agli accordi fra le parti sociali finalizzati all'inserimento lavorativo previo percorso di formazione mirata, interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.

**Azione 6**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre la disparità di genere
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<b>Categoria di spesa</b>	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
<b>Tipologia di azione</b>	Percorsi integrati e individualizzati per il recupero e la transizione al lavoro delle donne, anche in condizione di disagio sociale
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.

**Azione 7**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre la disparità di genere
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<b>Categoria di spesa</b>	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
<b>Tipologia di azione</b>	Interventi per la promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.

**Azione 8**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Attuare politiche per il lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere la partecipazione al mercato del lavoro e l'inserimento occupazionale tramite l'offerta di misure attive e preventive rivolte in particolare a giovani, disoccupati di lunga durata, persone con basso titolo di studio, e/o con più di 45 anni
<b>Categoria di spesa</b>	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro
<b>Tipologia di azione</b>	Servizi integrati (accompagnamento, formazione, incentivi) per lo sviluppo ed il supporto ad interventi di riequilibrio delle opportunità di ingresso nella vita attiva (inclusione sociale giovanile e lavoro giovanile), anche mediante azioni di sostegno alla cooperazione giovanile, specie nelle periferie urbane
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2

**Azione 9**

<b>Asse</b>	Occupabilità
<b>Obiettivo specifico POR 2007-2013</b>	Migliorare l'accesso delle donne sull'occupazione e ridurre la disparità di genere
<b>Obiettivo operativo POR 2007-2013</b>	Sostenere l'accesso delle donne al mercato del lavoro
<b>Categoria di spesa</b>	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per conciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti
<b>Tipologia di azione</b>	Introduzione e messa a regime di politiche di conciliazione per promuovere l'accesso delle donne al mercato del lavoro e alla frequenza ai percorsi formativi, attraverso lo sviluppo di servizi innovativi come il tutoraggio e i voucher di conciliazione.
<b>Obiettivo specifico QSN 2007-13</b>	7.3.2.

Inoltre si precisa che:

- Per le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 il soggetto attuatore non potrà effettuare alcuna attività formativa con modalità a distanza (FAD) e le variazioni riguardanti il personale docente e non docente (nel computo viene escluso il personale dipendente con contratto a tempo determinato o a tempo indeterminato), così come riportato al paragrafo 2.6 del formulario, non saranno ritenute ammissibili oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.

Le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6 prevedono la realizzazione di un tirocinio nell'ambito del percorso formativo e, **ad eccezione dell'Azione 5**, la possibilità di prolungare detti tirocini per la durata minima di tre mesi come una delle possibilità per l'attuazione dell'accompagnamento al lavoro. Il tirocinio formativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1 lettera d) della legge 196 del 1997 non

costituisce rapporto di lavoro e sarà realizzato sulla base di un progetto che prevede la definizione delle competenze da acquisire nonchè l'individuazione di due figure di riferimento:

- il tutor designato dall'azienda ospitante che ha la funzione di favorire lo svolgimento del tirocinio, contribuendo ad illustrare al tirocinante le modalità delle fasi lavorative e a supervisionarne l'attività sia lavorativa che formativa;
- il tutor individuato dal soggetto attuatore che ha la funzione di controllare che il tirocinante svolga ciò che è indicato nel suo progetto formativo, intervenendo se insorgono problemi e prestando attività di orientamento.

Le aziende ospitanti (considerando tali, in conformità a quanto previsto dall'All. I del Regolamento CE 800/2008, ogni entità con sede nel territorio provinciale, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica e che sia terza rispetto ai soggetti proponenti) possono offrire periodi di tirocinio al fine di agevolare l'inserimento lavorativo, stipulando apposita convenzione con il soggetto attuatore.

I tirocinanti dovranno essere in possesso dei requisiti richiesti per i destinatari delle rispettive azioni di riferimento di cui alla tabella riportata al paragrafo B del presente Avviso e non devono aver già effettuato un tirocinio formativo nella stessa azienda ospitante o per la medesima attività riportata nel progetto formativo.

Gli orari di frequenza dovranno essere concordati nell'ambito dello specifico Progetto formativo, in ogni caso l'orario non potrà essere inferiore alle 24 ore settimanali e superiore alle 36.

- L'Azione 9 prevede l'assegnazione di voucher di conciliazione per offrire un aiuto economico per a favorire utilizzo dei servizi di assistenza alla persona (assistenza ai familiari) al fine di facilitare l'accesso delle donne con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa alla frequenza di corsi di formazione in grado di accrescere le competenze e consentire di aumentare le possibilità di inserimento nel mercato del lavoro. La ricerca attiva al lavoro è dimostrata necessariamente attraverso sia il Patto di Servizio<sup>2</sup>, cioè l'accordo sottoscritto tra il Centro per l'Impiego e il lavoratore entro 60 giorni dal primo colloquio di orientamento e nel quale sono riportati i risultati del colloquio stesso, sia la Dichiarazione di Immediata Disponibilità all'inserimento lavorativo.

Sono ammissibili le spese regolarmente quietanzate per:

- servizi di assistenza, cura e accompagnamento a favore di bambini, anziani non autosufficienti e disabili (baby sitter, badanti, assistenti), esercitati da privati iscritti in appositi elenchi in rapporto di convenzione con i Comuni;
- rette e servizi a pagamento per asili nido, centri estivi, attività extrascolastiche e doposcuola, centri ludico-ricreativi;

<sup>2</sup> Si tratta di un accordo con il quale vengono chiariti gli impegni e le responsabilità reciproche di ciascuna delle due parti mediante l'elaborazione di un piano di azione individuale. Il CPI fornirà gli strumenti più opportuni volti a favorire l'integrazione professionale o a migliorare le possibilità di inserimento lavorativo, dall'altra la persona in cerca di occupazione si impegnerà a svolgere le azioni concordate nel Patto e alla ricerca attiva del lavoro.

- per trasporto e mensa collegate alle attività pre-scolastiche e scolastiche;
- per assistenze domiciliari, servizi di cura e assistenza, case di riposo, case di cura e ricovero, centri di accoglienza e similari;
- per centri di assistenza psico-motorio-riabilitativi.

Per le assistenze domiciliari, effettuate nel medesimo domicilio, anche qualora il numero dei familiari assistiti, per ciascuna tipologia, sia più di uno, sono riconosciute le spese di un solo assistente (es. una sola baby sitter per due o più figli minori di anni 12, una sola badante per due genitori anziani non autosufficienti, ecc.). Il contributo in questione non è compatibile con eventuali altri benefici come di seguito indicato:

- per l'assistenza a figli minori (compresi i minori adottati o affidati conviventi) di età non superiore a 12 anni, il contributo in questione (Voucher) non è cumulabile con altri benefici percepiti a rimborso delle medesime spese ammissibili di cui alla presente azione;
- per l'assistenza agli anziani non autosufficienti (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) non è cumulabile con eventuali altri benefici (es. indennità di accompagnamento) che siano percepiti per l'assistenza ai medesimi familiari e affini;
- per l'assistenza di disabili (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela), il contributo in questione (Voucher) può cumularsi con eventuali altri benefici percepiti per interventi di assistenza domiciliare, purché per le medesime spese non siano percepiti altri rimborsi e contributi e purché non si percepiscano assegni di assistenza domiciliare indiretta al disabile, in situazione di particolare gravità ai sensi della L. 104/92, della L. 162/98 e della L.R. n. 18/96.

## **D) Priorità**

Indicazione delle priorità generali e di specifiche modalità attuative con riferimento almeno a:

Pari opportunità e non discriminazione: il principio di pari opportunità sarà perseguito con una logica di intervento fondata sul mainstreaming, sia garantendo una presenza femminile che orientativamente rifletta la situazione del mercato del lavoro, sia promuovendo azioni specifiche; in attuazione del principio di non discriminazione saranno attuati interventi la cui dimensione territoriale consenta di intervenire con una maggiore prossimità sulle problematiche che sono alla base delle forme di discriminazione più frequenti a livello locale;

Sviluppo sostenibile: gli obiettivi dell'intervento dovranno essere perseguiti nel quadro dello sviluppo sostenibile, della promozione, della tutela e del miglioramento dell'ambiente;

Integrazione tra strumenti: saranno valutate positivamente le proposte orientate alla realizzazione e allo sviluppo di iniziative correlate finanziate con diverse fonti e modalità al fine di garantire il migliore impatto possibile sul territorio di riferimento;

Complementarietà con gli obiettivi/azioni previste da altri documenti programmatori: saranno valutate positivamente le proposte che dimostreranno un elevato grado di coerenza con gli indirizzi/strategie/obiettivi dei documenti regionali di programmazione, in funzione dello sviluppo socio-economico complessivo del territorio;

Buone prassi: saranno valutate positivamente le proposte che conterranno elementi di replicabilità e trasferibilità in altri contesti (settoriali/territoriali);

Qualità del partenariato: in termini di valore aggiunto garantito all'iniziativa dall'articolazione e dalla qualificazione del Soggetto proponente in coerenza con le azioni proposte;

Sviluppo locale: in relazione alla specificità di intervento dei singoli assi i progetti saranno valutati in funzione della realizzazione di azioni mirate allo sviluppo sia di aree subregionali che di aree di crisi industriale ed occupazionale e basati su accordi promossi da enti locali, parti sociali o da altri soggetti pubblici o privati.

## **E) Soggetti ammessi alla presentazione e attuazione dei progetti**

**Possono presentare e attuare** i progetti:

- Per le Azioni **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8** gli organismi di formazione in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia "formazione continua" e/o "formazione superiore", operanti nella Provincia di Barletta Andria Trani, e in possesso dei requisiti richiesti ai beneficiari, specificamente per ciascuna delle azioni di riferimento, secondo quanto definito nella tabella riportata al paragrafo B del presente Avviso. L'accreditamento del soggetto proponente sarà verificato d'ufficio in base agli elenchi delle sedi formative accreditate e sarà verificata la coerenza fra macrotipologia accreditata e azione proposta. La realizzazione dei percorsi formativi, dovrà essere effettuata **esclusivamente presso le sedi formative accreditate**.

Per le Azioni **1, 2, 3, 4, 5, 6**, le imprese ospitanti i tirocini devono essere localizzate nella Provincia di Barletta Andria Trani, oppure avervi la sede legale, cioè un'unità locale o articolazione amministrativa (sede in cui si esplica l'attività di lavoro) e non devono aver proceduto a licenziamenti o sospensioni di propri lavoratori negli ultimi 12 mesi. Le imprese possono ospitare tirocinanti in relazione all'attività dell'azienda, nei limiti indicati dal Decreto Interministeriale n. 142/98; nel caso di aziende turistiche si rimanda alla deroga per le aziende stagionali che operano nel settore turismo. Tutti i soggetti richiedenti devono inoltre:

- essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili,
- essere in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di retribuzione (DURC), nel rispetto integrale del CCNL di categoria,
- essere in regola con l'assolvimento delle prescrizioni contrattuali in ordine alla normativa sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro (D.L. n.81 del 2008 "Testo unico sulla sicurezza).

Ciascun soggetto ospitante potrà ospitare un numero totale di tirocinanti secondo la tabella di seguito riportata, in conformità della normativa di riferimento, che tiene conto del numero di dipendenti presenti in azienda e assunti a tempo indeterminato.

<b>DETERMINAZIONE NUMERO TIROCINANTI</b>	
N° dipendenti a tempo indeterminato	N° tirocinanti
Da 1 a 5	1
Da 6 a 19	2
Maggiore o uguale a 20	Fino al 10% di dipendenti a tempo indeterminato (*)

(\*) Nell'ipotesi in cui il calcolo della percentuale produca frazioni di unità, tali frazioni si arrotondano all'unità superiore solo nel caso in cui la frazione è superiore o pari a  $\frac{1}{2}$ .

Chiunque richieda un tirocinio formativo professionalizzante deve trovarsi nelle condizioni richieste al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del tirocinio, pena immediata sospensione.

- Per l'Azione **9** le donne che, alla data di presentazione della richiesta di concessione del Voucher di servizio per la conciliazione, siano:
  - residenti nel territorio di riferimento, cioè la Provincia di Barletta Andria Trani;

- inoccupate/disoccupate che abbiano in corso attività di formazione o una Borsa Lavoro, o inoccupate e disoccupate (ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 181/2000 e successive modificazioni e integrazioni) alla ricerca attiva di lavoro, che si trovino nella condizione di dover assistere familiari e parenti acquisiti, sino al II° grado di parentela, di età non superiore a 12 anni (compresi i minori adottati o affidati conviventi), disabili o anziani non autosufficienti.
- al Voucher avranno diritto le donne con una situazione economico-patrimoniale dichiarata non superiore a € 25.000,00 calcolata con il metodo ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente – standard), mediante dichiarazione certificata da idoneo Centro di Assistenza Fiscale.

Le condizioni di cui sopra vanno opportunamente documentate (es. certificazione anagrafica, medica....).

**Le domande avanzate da soggetti non in possesso dei requisiti di cui sopra saranno considerate inammissibili.**

**Ciascun soggetto proponente, per le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 potrà presentare n.1 progetto per azione e per ogni sede operativa accreditata.**

**Per l’Azione 9, essendo il beneficiario una sola persona può essere avanzata una unica candidatura.**

**La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.**

Per le Azioni **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8** è consentita la presentazione di progetti da parte di costituiti o costituendi **Raggruppamenti Temporanei di Scopo (R.T.S.)**, ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, a condizione che almeno il soggetto capofila sia in possesso di una o più sedi operative accreditate dalla Regione Puglia ed ubicate nella Provincia di Barletta Andria Trani.

In caso di RTS, nella documentazione per l'ammissibilità e nel progetto presentato, occorrerà indicare l'intenzione a costituirsi in R.T.S., specificando ruoli, competenze e suddivisione finanziaria tra i singoli soggetti nell'ambito della realizzazione del progetto presentato. L'atto di costituzione del raggruppamento deve essere consegnato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURP.

E' fatto divieto di presentare proposta/e progettuali in più di un raggruppamento temporaneo di scopo, ovvero di proporre candidatura/e in forma individuale, laddove si sia aderito ad un raggruppamento temporaneo di scopo che ha presentato istanza/e di

candidatura in esito al presente avviso e per singola azione.

In caso di violazione dell'anzidetta previsione saranno annullate tutte le proposte progettuali nelle quali figura, in forma singola o associata, il medesimo ente di formazione.

Il Raggruppamento Temporaneo deve essere costituito tramite scrittura privata fra gli associati, con autentica delle firme da parte di un notaio.

Tutti i soggetti proponenti (**sia in forma singola che in RTS**) devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione.

A norma dell'art. 23, punto 5 della L.R. n. 15/2002, il soggetto attuatore può ricorrere ad apporti specialistici preventivamente autorizzati (per "apporto specialistico" si intende l'eventuale collaborazione per competenze di cui il soggetto attuatore non dispone in maniera diretta). A tal fine, per le attività di cui al presente avviso, si considerano "preventivamente autorizzati" gli apporti specialistici espressamente indicati nel formulario di progetto.

In caso di acquisizione di forniture o servizi, il contratto stipulato tra ente beneficiario e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture, ed articolato per il valore delle singole prestazioni forniture/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi (comprese le relazioni/reports dei soggetti terzi se l'oggetto della prestazione è immateriale). **Si ricorda che è vietato il frazionamento artificioso delle acquisizioni in quanto finalizzato all'elusione del valore massimo previsto autorizzabile pari a € 20.000,00 (ventimila/00 euro) e comunque fino al massimo del 30% dell'importo progettuale.**

Inoltre, dovrà essere allegata idonea documentazione che evidenzia le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) (Allegare nella BUSTA "B") di eventuali apporti specialistici esterni.

Non si considera apporto esterno l'affidamento di incarichi di consulenza a singole persone o l'intervento di "esperti" (si intende per "esperto" la persona fisica che interviene in maniera specialistica con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale).



## F) Destinatari

Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti aventi le seguenti caratteristiche:

Azione programmata	Destinatari
<b>Azione 1</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.
<b>Azione 2</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.
<b>Azione 3</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati in possesso di diploma o laurea
<b>Azione 4</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT
<b>Azione 5</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT
<b>Azione 6</b> Orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Donne in situazione di disagio
<b>Azione 7</b> Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT
<b>Azione 8</b> Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT.
<b>Azione 9</b> Voucher di conciliazione	Donne in formazione o alla ricerca attiva del lavoro.

Gli anzidetti requisiti dovranno essere esplicitati dal soggetto proponente in sede di pubblicizzazione dell'intervento e verificati in sede di iscrizione richiedendo espliciti documenti comprovanti tali status.

Si precisa che la partecipazione alla formazione permette di conseguire una **certificazione** rilasciata - nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente - dal soggetto attuatore (organismo di formazione). Eventuale rilascio di attestazioni di qualifica, previo svolgimento di prove di esame che richiedono la presenza di commissioni nominate dall'amministrazione provinciale, deve necessariamente essere evidenziato e descritto nel Formulario.

## G) Risorse disponibili e vincoli finanziari

Gli interventi di cui al presente avviso sono finanziati con le risorse del **Programma Operativo Regionale PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013, Asse Occupabilità** secondo le specifiche in tabella, per un importo complessivo di € **1.995.000,00**.

Azione programmata	Categoria di spesa	Importo Euro
<b>Azione 1</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	270.000,00
<b>Azione 2</b> Formazione e accompagnamento al lavoro		270.000,00
<b>Azione 3</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	68: Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	225.000,00
<b>Azione 4</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	67: Misure che incoraggino l'invecchiamento attivo e prolunghino la vita lavorativa	225.000,00
<b>Azione 5</b> Formazione e accompagnamento al lavoro	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	270.000,00
<b>Azione 6</b> Orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	270.000,00
<b>Azione 7</b> Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità		270.000,00
<b>Azione 8</b> Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	66: Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	180.000,00
<b>Azione 9</b> Voucher di conciliazione	69: Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la segregazione di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	15.000,00

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- **50%** a carico del F.S.E.
- **40%** a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art. 5 della Legge n. 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- **10%** a carico del bilancio regionale.

Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di max € 15 per ora/allievo, **pena esclusione**.

**AZIONI 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8** - Il finanziamento prevede la copertura del 100% della spesa, con un parametro di costo di **max € 15,00** per ora/allievo, contemplando anche l'indennità di frequenza agli allievi.

Inoltre, è fatto obbligo l'indicazione del bonus da assegnare al tirocinante che non potrà essere inferiore a € 750,00 mensile a lordo di eventuali oneri previdenziali, da inserire nel piano finanziario alla voce B24 - Attività di sostegno all'utenza (indennità partecipanti, trasporto, vitto, alloggio).

**AZIONE 9** - Il **VOUCHER** la cui entità, per ciascun soggetto assistito, è commisurata ad un **massimo di € 2.500,00**, potrà essere erogato, con cadenze trimestrali, a fronte di spese effettivamente sostenute di carattere socio-assistenziale, nella misura seguente:

Modulazione per fasce di reddito e corrispondente entità del **VOUCHER**:

- ISEE inferiore a 15.000,00 euro – Voucher di € 2.500,00 (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato al paragrafo C);
- ISEE compreso tra 15.000,00 euro e i 20.000,00 € euro – Voucher di € 1.500,00 (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato al paragrafo C);
- ISEE compreso tra +20.000,00 euro e i 25.000,00 € euro – Voucher di € 1.000,00 (valore massimo per richiedente, fermo restando quanto indicato al paragrafo C).

Il voucher in questione è erogato a fronte di spese documentate, riconosciute al 100%, derivanti da prestazioni di lavoro e di servizio regolari.

Il peso percentuale della **MACROVOCE B** del piano finanziario (**COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**) deve essere pari ad almeno l'84% del totale (B + C), così come quello della **MACROVOCE C** (**COSTI INDIRETTI**) non può essere superiore al 16 % del totale (B + C).

#### **H) Modalità e termini di presentazione di progetti**

Al fine della partecipazione al presente avviso i soggetti proponenti dovranno presentare **un plico che dovrà contenere, pena l'inammissibilità dell'istanza di candidatura, due diverse buste chiuse e debitamente sigillate** di cui:

**Per le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8**

**BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura “.....Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/01/2011 – Azione/i n. ....”, contenente, pena l’esclusione:**

- **Allegato 1 - La domanda di partecipazione** sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità, dalle quali risulti:
  - o l’impegno a stipulare e depositare presso il Settore Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani l’apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione del progetto o dei progetti presentati
  - o l’indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l’ente gestore presso i servizi provinciali;
- **Allegato 2** - gli elementi riepilogativi del progetto, prodotto obbligatoriamente, sia in formato cartaceo sia su supporto ottico – cdrom - (file in formato compatibile microsoft excel; sul cd inoltre dovrà essere riportato l’indicazione del soggetto proponente e dell’Avviso), dovranno essere conformi. Si ribadisce a riguardo che ogni plico **dovrà contenere un solo progetto, pena esclusione;**
- **la documentazione di ammissibilità** indicata di seguito, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante del soggetto proponente; l’ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: *“il presente fascicolo si compone di n ..... pagine”*:
  - a) certificazione di vigenza aggiornata, non anteriore di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l’effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi ovvero autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa ai sensi di legge, copia del verbale degli atti di nomina, ecc. per i soggetti non iscritti alla CCIAA;
  - b) dichiarazioni sostitutive di certificazione, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante (conforme all’**allegato 3**) e da ciascun amministratore dell’ente (conforme all’**allegato 3 bis**), rese ai sensi dell’art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
    - o non abbiano riportato condanne penali e non siano destinatari di provvedimenti che riguardino l’applicazione di misure di prevenzione, di

decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

- non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il progetto presentato ovvero di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;
- di essere in regola, ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999, in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

c) dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:

1. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza, specificando quale **(allegato 4)**;
2. eventuale dichiarazione di intenti a costituirsi in R.T.S. **(allegato 5)**.

In caso di R.T.S., i documenti (e/o le sottoscrizioni) dovranno essere riferiti, pena l'esclusione:

- solo al soggetto capofila di R.T.S. (costituita o meno), ove ricorrano le condizioni, della certificazione antimafia in base alla legislazione vigente;
- separatamente a ciascun soggetto partecipante al R.T.S. (costituita o meno) nel caso dei documenti a), b), c1);
- contestualmente a tutti i soggetti partecipanti al R.T.S. da costituire, nel caso dell'allegato 5 (costituendo R. T. S.).

A tutte le dichiarazioni sostitutive va accompagnata la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a) e polizza non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico, ma vanno, diversamente, esibiti dagli enti promanazione delle Camere di Commercio.

**BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura “.....Ragione sociale soggetto proponente..... Formulario – Avviso n. BT/01/2011 – Azione/i n. ....”, contenente pena l’esclusione:**

- **un formulario per il progetto presentato (allegato 6)**, in originale ed una copia conforme; il formulario dovrà essere inviato anche su n. 4 CD (file in formato compatibile microsoft word; sui cd inoltre dovrà essere riportata l’indicazione del soggetto proponente e dell’Avviso) riportanti il progetto presentato, editato conformemente al formulario.
- idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell’apporto specialistico;
- documentazione a corredo della proposta progettuale (**Altri allegati**):
  - lettere di accettazione della fase di stage da parte delle aziende ospitanti;
  - lettere di intenti dalle quali si deve evincere l’impegno da parte dei soggetti previsti a cooperare nelle attività di accompagnamento al lavoro o avvio all’imprenditorialità;
  - idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.) di eventuali apporti specialistici esterni.

Si precisa che il formulario e il relativo "**Piano Finanziario**" andranno compilati in ogni riquadro, ovvero apponendo la dicitura "**non pertinente**" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

La BUSTA "A" e la BUSTA "B", ripetesi chiuse e debitamente sigillate, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l’esclusione**, riportare l’indicazione della "**ragione sociale**" del soggetto attuatore e la dicitura "**PO Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità**" – Avviso BT/01/2011 – Azione/i n. ...".

**Il plico dovrà pervenire, pena l’esclusione, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo:**

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione- I.T.A.

Viale De Gemmis, 42-44

76125 Trani (BT)

**Per l’Azione 9**

**BUSTA A - contraddistinta dalla dicitura “.....Ragione sociale soggetto proponente..... - Documentazione di ammissibilità – Avviso n. BT/01/2011 – Azione n. ....”, contenente, pena l’esclusione:**

- **Allegato 11 - La domanda di voucher** sottoscritta dalla richiedente recante in allegato copia del documento di identità in corso di validità;

**BUSTA B - contraddistinta dalla dicitura “ *Formulario – Avviso n. BT/01/2011 – Azione n. ....*”, contenente pena l’esclusione:**

- a) **dichiarazione di cui all’Allegato 12**
- b) **modello ISEE anno 2011 – redditi 2010, certificazioni anagrafiche, sanitarie, mediche a seconda dell’assistito;**
- c) **certificato sullo stato di disoccupazione e la Dichiarazione di Immediata Disponibilità rilasciati da un Centro per l’Impiego della Provincia di Barletta-Andria-Trani;**
- d) **certificato di frequenza del corso di formazione dichiarato o certificato di iscrizione del corso dal quale si evinca l’ammissibilità alla frequenza e la data di avvio;**
- e) **patto di servizio sottoscritto con un ufficio di collocamento della Provincia di Barletta Andria Trani.**

La BUSTA “A” e la BUSTA “B”, ripetesi chiuse e debitamente sigillate, dovranno essere contenute **in un plico accuratamente chiuso e siglato**, che dovrà, **pena l’esclusione**, riportare l’indicazione della “**ragione sociale**” del soggetto attuatore e la dicitura “**PO Puglia 2007-2013 – Asse II Occupabilità” – Avviso BT/01/2011 – Azione n. ...**”.

**Il plico dovrà pervenire al medesimo indirizzo di cui sopra, o a mano, o tramite raccomandata o tramite servizio di corriere espresso, entro e non oltre le ore 12,00 del 30° giorno dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, successivamente, potranno essere presentate secondo la successiva scadenza e comunque fino ad esaurimento delle risorse:.**

Le proposte progettuali che arriveranno oltre le date di scadenza previste saranno prese in considerazione alla scadenza successiva e ultima utile.

### **Per tutte le Azioni**

Qualora la scadenza dei termini di presentazione delle istanze progettuali coincidesse con un sabato o con altro giorno festivo la stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo utile. Ai fini del rispetto dei suddetti termini **farà fede la data e l'ora di arrivo comprovata dal timbro apposto dall'ufficio accettazione Provincia di Barletta Andria Trani.**

La Provincia di Barletta Andria Trani non si assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'amministrazione. Non saranno prese in considerazione le domande presentate oltre i termini sopra indicati.

### **I) Procedure di ammissibilità**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- presentati da un soggetto o da un partenariato ammissibile secondo quanto definito al paragrafo E;
- completi delle informazioni, dichiarazioni, sottoscrizioni, documenti pervenuti secondo modalità e termini indicati al paragrafo H;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Si precisa che, come previsto dalla normativa vigente, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. Diversamente, solo nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, l'Amministrazione procederà a mezzo e-mail o a mezzo fax presso i recapiti comunicati, a richiesta di integrazione e/o chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tale caso, l'Amministrazione richiederà il perfezionamento della documentazione carente.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine stabilito dall'Amministrazione, si procederà alla declaratoria di inammissibilità.

Laddove la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la



candidatura verrà parimenti dichiarata inammissibile.

**Per le Azioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8**, le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione di merito, **per l’Azione 9** le istanze sono selezionate secondo il procedimento “a sportello” di cui all’art. 5, D.Lgs., 31 marzo 1998, n. 123 sulla base dell’istruttoria di ammissibilità.

#### **J) Procedure e criteri di valutazione e selezione**

**Per quanto riguarda le Azione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8** la valutazione di merito dei progetti dichiarati ammissibili sarà effettuata, in base alla normativa vigente, da un apposito nucleo di valutazione istituito presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani.

Non saranno valutati e verranno classificati come “**non idonei**” i progetti che non risultino:

- conformi agli obiettivi generali e requisiti definiti per le azioni finanziabili di cui ai paragrafi B e C;
- coerenti con la tipologia dei destinatari e ai vincoli finanziari di cui ai paragrafo F e G.

Il nucleo di valutazione procederà quindi alla valutazione dei progetti che si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio massimo di **1.000 punti** suddiviso nei macrocriteri generali e sottocriteri riportati nella tabella che segue:

MACROCRITERIO	Num.	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX	TOTALE PUNTI MAX
1. finalizzazione dell'attività	1.1	Capacità della proposta progettuale di rispondere alle specifiche priorità delle azioni in termini di attrattività verso l'utenza e attuare le politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione alle priorità generali	50	200
	1.2	Grado di coerenza del progetto proposto con le specifiche esigenze sociali ed economiche del territorio	50	
	1.3	Grado di coerenza complessiva del progetto con le priorità definite dai documenti programmatici di riferimento (POR FSE 2007/2013, Piano Provinciale di attuazione 2010 - FSE 2007-2013) e con le indicazioni del presente avviso pubblico	50	
	1.4	Attendibilità e condivisibilità delle analisi e delle motivazioni poste a supporto del progetto, completezza ed univocità delle informazioni fornite	50	
2. qualità progettuale	2.1	Grado di chiarezza espositiva e coerenza interna del progetto (coerenza tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento; coerenza tra azioni, strumenti di intervento e contenuti)	100	400
	2.2	Grado di coerenza ed efficacia dell'impianto didattico e/o metodologico (selezione ed orientamento dell'utenza, metodologie didattiche e formative, articolazione didattica, organizzazione modulare e per unità formative, ecc.)	100	
	2.3	Descrizione quali-quantitative delle risorse umane impegnate (docenza, coordinamento, tutorship, etc.) delle attrezzature, delle strumentazioni e tecnologie impiegate	100	
	2.4	Grado di descrizione e di coerenza dei dispositivi di accompagnamento individuale (accoglienza, orientamento, recupero motivazionale e/o apprendimento, monitoraggio)	100	
3. economicità dell'offerta	3.1	Congruenza ed economicità dei costi indicati in relazione alle azioni previste	50	100
	3.2	Analiticità del Piano Finanziario	50	
4. rispondenza dei progetti alle priorità indicate	4.1	Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari in funzione del loro inserimento lavorativo o del loro avviamento imprenditoriale	300	300
Totale generale dei macrocriteri			1.000	

**Non saranno approvati e saranno classificati come “non idonei” i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della “soglia minima”, che viene stabilito essere pari al 60% del punteggio massimo attribuibile, e cioè 600 punti.**

La graduatoria, sulla base del verbale degli esiti finali del nucleo di valutazione, sarà formulata secondo un ordine decrescente dei singoli progetti, in relazione al punteggio totale ottenuto.

**Per quanto riguarda l’Azione 9** la selezione delle istanze di contributo viene svolta, sulla base dell’istruttoria di ammissibilità e di idoneità a cura del Servizio Formazione

Professionale della Provincia di Barletta Andria Trani, secondo l'ordine cronologico di ricevimento, fino ad esaurimento dei fondi. L'ordine delle istanze, nel caso di ex aequo nella data e nell'orario di ricevimento, viene stabilito favorendo l'istanza che interessa donne destinatarie di una delle altre Azioni di cui al presente Avviso. A parità di condizione, si procede con il sorteggio di cui al paragrafo K.

Le graduatorie hanno validità per l'intera durata dell'intervento, sono aggiornate periodicamente registrando le cancellazioni e aggiungendo le istanze pervenute alle scadenze successive. Per ogni cessazione anticipata (rinunce, decadenze) si procederà, per scorrimento seguendo l'ordine di graduatoria, sino all'esaurimento delle risorse. Al soggetto subentrato, il Voucher è comunque riconosciuto per i mesi rimanenti di validità del progetto.

### **K) Tempi ed esiti delle istruttorie**

Il dirigente del Settore competente della Provincia approva, con propria determinazione, gli esiti finali delle istruttorie indicando:

- i progetti idonei al finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili;
- i progetti idonei ma non finanziabili;
- i progetti non idonei;
- i progetti non ammissibili.

L'approvazione della graduatoria avviene entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti, a meno che il numero e la complessità delle istanze pervenute non giustifichi tempi più lunghi.

Il finanziamento dei progetti avviene, nell'ordine decrescente di punteggio in essa definito, fino a copertura totale delle risorse assegnate, con arrotondamento per difetto all'ultimo progetto integralmente finanziabile.

In caso di ex aequo, si provvederà ad effettuare sorteggio alla presenza del Dirigente del Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia, gli interessati hanno facoltà di assistere all'operazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione.

In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici provinciali ed a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

La graduatoria sarà pubblicata sul **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** e contemporaneamente riportata sul **sito web della Provincia di Barletta Andria Trani**.

La pubblicazione sul BURP costituirà unica notifica a tutti gli interessati, senza ulteriore e successiva comunicazione.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti inseriti utilmente in graduatoria ma non finanziati per insufficienza delle risorse, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

La Provincia di Barletta Andria Trani si riserva la facoltà, in presenza di un numero cospicuo di progetti ammessi ma non finanziabili per indisponibilità di risorse, di valutare l'opportunità di integrare il presente avviso con ulteriori risorse finanziarie, effettuati i dovuti adempimenti in ordine alla variazione del *Piano provinciale di attuazione del PO PUGLIA FSE 2007-2013*.

L'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente Avviso Pubblico, senza che i concorrenti possano per questo vantare diritti nei confronti della Provincia di Barletta Andria Trani.

### **L) Obblighi del soggetto attuatore**

Il soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività finanziate impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamate nel presente avviso pubblico ed è altresì tenuto a rispettare gli obblighi e prescrizioni di seguito riportate.

Tutti i soggetti finanziati devono attenersi al Regolamento (CE) n. 1083/2006 e alla Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali.

Segnatamente con riferimento alle Azioni **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8**, tutti i soggetti candidati devono essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009, in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede come clausola: «È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale».

Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro

nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, sarà avviata la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

I finanziamenti assegnati devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale.

Qualunque sia la natura giuridica del soggetto attuatore, è necessario che questi garantisca, come prescritto dall'art. 60 del Regolamento 1083/2006:

- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
- un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le

transazioni relative al progetto attuato.

Il soggetto attuatore si impegna ad effettuare la certificazione delle spese e ad inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, pena la revoca dell'intero finanziamento concesso.

Il soggetto attuatore si impegna, peraltro, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, a conservare i documenti relativi alla certificazione delle spese per almeno 5 anni, decorrenti dal momento della chiusura del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2007-2013.

È fatto obbligo per il soggetto attuatore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica (non certificata) al quale intende ricevere tutte le comunicazioni da parte della struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso ai sensi del paragrafo O, impegnandosi a riscontrare dette comunicazioni entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, pena esclusione dalle graduatorie o revoca parziale o totale del finanziamento.

Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività assegnata. Per l'ammissibilità delle spese si rimanda a:

- D.P.R. 3 ottobre 2008 , n. 196: "*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione*", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008, e successive modifiche ed integrazioni;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione IX della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009.

In merito alle **Azioni 1, 2, 3, 4, 6** se il soggetto attuatore, al termine dell'intervento formativo non attua un'azione di accompagnamento al lavoro per almeno il 50% degli allievi che concludono il corso (ovvero nella percentuale superiore al 50% esposta in sede di presentazione del progetto ai fini della premialità) secondo le modalità previste dal progetto finanziato dovrà restituire il totale del finanziamento.

In merito all’Azione 5, se il soggetto attuatore entro un mese dalla conclusione delle attività previste dal progetto finanziato non procede alle assunzioni delle donne secondo le intese prese in sede di presentazione del progetto, dovrà restituire il totale del finanziamento.

Nella tabella si riportano le tipologie di inserimento lavorativo possibili ai fini della presente azione.

Tipologia di contratto	Periodo minimo per la definizione dell’inserimento lavorativo
Contratto a Tempo Indeterminato (TI)	//
Contratto a Tempo Determinato (TD)	di almeno 6 mesi
Altra Tipologia di contratto (AT)	di almeno 3 mesi

Si evidenzia che non potranno essere considerati giustificanti eventuali rinunce formalizzate da parte degli allievi frequentanti il corso all’inserimento lavorativo, che saranno ritenuti omessi inserimenti.

Ulteriori obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che, tenendo conto di eventuali diverse disposizioni dell’Autorità di Gestione, sarà stipulata con la Provincia di Barletta Andria Trani a seguito dell’ammissione a finanziamento, previa presentazione della sotto elencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ossia credenziali della persona autorizzata alla stipula con procura speciale ;
- b) certificato di vigenza degli organi statuari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l’espletamento del servizio di cassa (e del relativo codice IBAN), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato “*Gestione attività di formazione professionale - “....., PO Puglia FSE 2007-2013 – Asse II OCCUPABILITA’*”, sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- f) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio, che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla stipula dalla convenzione, salvo diversa decisione della Provincia, e della data di termine attività;



- g) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione provinciale);
- h) modulistica per l'iscrizione degli allievi, con allegata scheda informativa sulla pubblicizzazione dell'intervento formativo.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta (ad esclusione del documento d) che potrà essere presentato unitamente alla fideiussione contestualmente alla richiesta dell'anticipo) per la stipula della convenzione entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere b), e) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Per quanto riguarda i **Tirocini**, prima dell'avvio dell'attività, il soggetto attuatore è tenuto alla presentazione della seguente documentazione:

- a) atto di convenzione stipulato dal soggetto attuatore con l'azienda ospitante;
- b) il curriculum vitae del candidato da recuperare al seguente link: [http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it\\_IT](http://europass.cedefop.europa.eu/europass/home/vernav/Europass+Documents/Europass+CV.csp?loc=it_IT) con fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- c) il progetto formativo per ogni singolo candidato tirocinante, che rispecchi quanto previsto all'art. 4 del Decreto Ministeriale 25/03/98 n. 142 ed in conformità all'allegato n.7;
- d) "Dichiarazione di Accettazione del tirocinante" conforme all'allegato n. 8,
- e) registro didattico e di presenza vidimato dall'A.T.V.C. competente per territorio da cui risultino le firme autografe dei tirocinanti e del tutor aziendale.

**L'erogazione del voucher** è subordinata al permanere delle condizioni di ammissibilità e, quindi, decade in caso di:

- a. interruzione volontaria dell'attività formativa;
- b. venir meno delle condizioni di assistenza verso i familiari;
- c. mancata presentazione trimestrale della dichiarazione di conferma delle condizioni di avente diritto (tale dichiarazione va comunque presentata anche se nel trimestre precedente non si sono sostenute spese);
- d. mancata presentazione di documenti di spesa per più di due trimestri consecutivi;
- e. compimento del 12.esimo anno di età del figlio per il quale si percepisce il Voucher.

### **M) Modalità di erogazione del finanziamento attuatore**

Per le Azioni **1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8** i finanziamenti previsti saranno erogati, a sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dell'attività;
- un pagamento intermedio, da richiedere entro i 2/3 di durata dell'arco temporale di realizzazione del progetto definito nell'atto di adesione, a rimborso delle spese sostenute e certificate dal soggetto attuatore pari al 90% dell'acconto erogato, a presentazione di apposita domanda di pagamento redatta secondo il modello diffuso dalla Provincia di Barletta Andria Trani, con la quale si attesta di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili; è fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, il pagamento intermedio fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

La richiesta di primo acconto, pari al 50% del finanziamento, e la successiva domanda di pagamento intermedio, fino alla concorrenza dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento, dovranno essere accompagnati dal **Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC)** e da **fideiussione** a garanzia dell'importo richiesto, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia

<http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a “*Consultazione elenco*” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze].

La garanzia dovrà contenere espressamente l’impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Provincia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell’anticipazione stessa e quella del rimborso.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Provincia di Barletta Andria Trani, che sarà effettuato a seguito di avvenuta comunicazione da parte della Regione Puglia dell’esito positivo della verifica, della conseguente approvazione della rendicontazione finale esibita dal soggetto attuatore, dell’accertamento circa l’esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell’insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore.

Per l’Azione **9 il contributo viene erogato a rimborso di spese documentate, riconosciute al 100%, e sostenute nell’arco temporale di riferimento**. I documenti di spesa riferiti a ciascun mese unitamente alla dichiarazione di permanenza dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo L dovranno essere presentati, in originale, presso il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, Viale De Gemmis 42-44 76125 Trani entro il giorno 10 del mese successivo al trimestre di riferimento. Se il decimo è un giorno prefestivo o festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno utile successivo.

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione, una volta valutata la correttezza dei documenti di spesa prodotti, provvederà ad erogare le “frazioni” di voucher relative a ciascun trimestre. Analogamente, si procederà, di trimestre in trimestre, fino alla scadenza del progetto e/o a esaurimento delle risorse finanziarie messe a disposizione.

Il Servizio Formazione Professionale e Pubblica Istruzione effettuerà, ai sensi del DPR 445/2000, controlli al fine di verificare la veridicità della documentazione fornita nonché la sussistenza nel tempo delle condizioni di ammissibilità al voucher. L’accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci comporterà, in particolare, la restituzione del contributo già erogato, comprensivo degli interessi. Tutte le spese sostenute devono essere regolarmente documentate e strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all’attività formativa assegnata.

**N) Indicazione del foro competente**

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Trani.

**O) Indicazione del responsabile del procedimento**

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione della Provincia di Barletta Andria Trani, Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 Trani (BT) - Dirigente Dott.ssa Caterina Navach.

**P) Tutela della privacy**

I dati dei quali la Provincia entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03 e s.m.i..

**Q) Informazioni sull'avviso**

Il presente avviso, unitamente ai suoi allegati, è disponibile al seguente indirizzo Internet:

[www.provincia.barletta-andria-trani.it](http://www.provincia.barletta-andria-trani.it).

Informazioni possono inoltre essere richieste all'indirizzo e-mail [formazione.professionale@provincia.bt.it](mailto:formazione.professionale@provincia.bt.it) tutti i giorni dal lunedì al venerdì, a partire dal primo giorno dopo la pubblicazione del presente avviso e sino al terzo giorno prima della scadenza, specificando il numero dell'Avviso e l'Azione di riferimento.

**ALLEGATI**

ALLEGATO 1  
AZIONI 1-8**FAC-SIMILE DI DOMANDA DA RIPRODURRE SU CARTA INTESTATA****Luogo, data****Alla Provincia di Barletta Andria Trani**Settore Politiche del Lavoro,  
Formazione Professionale e Pubblica  
Istruzione  
Viale De Gemmis n. 42-44  
76125 - TRANI (BT)OGGETTO Avviso pubblico Provincia di BT n...../.....  
richiesta finanziamento per € \_\_\_\_\_Il/La sottoscritto/a ....., in qualità di legale rappresentante dell'ente  
....., in riferimento all'avviso di cui all'oggetto approvato con atto  
..... e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. .... del  
....., relativo all'Asse ....., categoria di spesa ....., ".....(titolo avviso)....." "Eventuale  
Azione"**CHIEDE**

di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

Azione	N.	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Importo

**DICHIARA**

- di presentare la richiesta in qualità di soggetto capofila della costituita/costituenda RTS fra i seguenti soggetti:

\_\_\_\_\_

- che la persona autorizzata a rappresentare l'ente presso i servizi provinciali ha le seguenti generalità:  
\_\_\_\_\_ e riveste la seguente posizione:

\_\_\_\_\_

- di impegnarsi a stipulare e depositare apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

- Allegato 2 (cartaceo e su supporto ottico)
- Documentazione di ammissibilità : (elencare e specificare) \_\_\_\_\_
- Eventuale ulteriore documentazione: (specificare tipologia e numero) \_\_\_\_\_
- Busta "B" chiusa e contenente
  - il Formulario di progetto
  - eventuale idonea documentazione che evidenzi le caratteristiche di professionalità e specializzazione del soggetto terzo al quale si intende delegare parte delle attività di progetto nei limiti indicati dalle norme in materia di formazione, con la modalità dell'apporto specialistico;
  - altri allegati presenti nella Busta "B" (elencare e specificare). \_\_\_\_\_

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare fotocopia documento identità)





**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**  
**ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità***DICHIARA**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato e di avere i seguenti dati di posizione assicurativa:  
INPS \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_  
INAIL \_\_\_\_\_ matricola \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_
- nel caso di soggetti privati:* di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.

**IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI:**

- di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA del/la legale rappresentante  
(allegare copia documento identità)**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 3 bis  
AZIONI 1-8

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE  
ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità***DICHIARA**  
**(barrare le caselle che interessano)**

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

FIRMA  
(allegare copia documento identità)***Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.***

ALLEGATO 4  
AZIONI 1-8**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

**resa ai sensi dell'art. 47 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

**DICHIARA**

1. che \_\_\_\_\_ applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza ed in particolare \_\_\_\_\_ - (specificare quale)
2. che lo stesso è in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione (DURC).

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03:** i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

ALLEGATO 5  
AZIONI 1-8

**DICHIARAZIONE**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_

proponente del progetto \_\_\_\_\_

*consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità*

DICHIARA

**di impegnarsi a costituirsi in RTS**

**A tal fine indica come soggetto capofila:** \_\_\_\_\_

**Apporre la sottoscrizione di tutti i soggetti che si impegnano a costituirsi in R.T.S. compreso il capofila**

**Riportare il nome di ciascun soggetto che si impegna a costituirsi in RTS**

1. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Data e Firma)

2. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Data e Firma)

.....  
n. \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ (Data e Firma)

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(firma)

**Provincia di Barletta Andria Trani**  
**Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione**  
Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

**Formulario per la presentazione di progetti**

**Avviso n. BT/01/2011**

<i>Denominazione corso</i>			
-----			
<b>Soggetto attuatore</b>			
<b>Sede operativa accreditata di riferimento e codice accreditamento</b>			
<b>ASSE II Occupabilità</b>			
	<b>AZIONI</b>	<b>TARGET</b>	<b>P(*)</b>
<b>1</b>	Formazione e accompagnamento al lavoro	Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	
<b>2</b>	Formazione e accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	
<b>3</b>	Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati in possesso di diploma o laurea	
<b>4</b>	Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	
<b>5</b>	Formazione e accompagnamento al lavoro	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	
<b>6</b>	Orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Donne in situazione di disagio	
<b>7</b>	Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	
<b>8</b>	Orientamento, formazione e accompagnamento all'imprenditorialità	Giovani inoccupati e disoccupati fino a 34 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'impiego della provincia di BT.	

(\*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

**Riservato all'ufficio**

Protocollo d'arrivo: \_\_\_\_\_ data \_\_\_\_\_

<b>Codice n.</b>																			
------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Il funzionario

\_\_\_\_\_

**1. SOGGETTO ATTUATORE**

1.1	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Sede Legale: indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica*	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		
1.3	<b>Compiti istituzionali</b>	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		

\* È fatto obbligo per il soggetto attuatore di comunicare l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere tutte le comunicazioni impegnandosi a riscontrare dette comunicazioni entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, pena esclusione dalle graduatorie o revoca parziale o totale del finanziamento.

**1a. SOGGETTO PARTNER (in caso RTS ripetere per ogni soggetto coinvolto)**

1a.1	<b>Denominazione o Ragione Sociale</b>			
Sede legale: Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1a.2	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Organismo di formazione		
		<input type="checkbox"/> Impresa		
		<input type="checkbox"/> Consorzio di imprese		
1a.3	<b>Compiti istituzionali</b>	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro ( <i>specificare</i> ) .....		

**RUOLI, COMPETENZE E SUDDIVISIONE FINANZIARIA**

(solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del percorso/programma formativo, i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli)

--

**2. SCHEDA PROGETTO**

<b>2.1</b>	<b>Denominazione progetto</b>	-----	
<b>2.2</b>	<b>Certificazione</b>	<input type="checkbox"/> attestato di qualifica <i>(compilare obbligatoriamente la "Tipologia")</i>  <input type="checkbox"/> certificazione di competenze	
	<b>Tipologia</b>	<input type="checkbox"/> Classificazione professioni Ministero del Lavoro	codice:
		<input type="checkbox"/> Classificazione professioni ISTAT	codice:
		<input type="checkbox"/> Legislazione nazionale e regionale di riferimento	Legge:
		<input type="checkbox"/> Qualifica riferita al CCNL di settore	CCNL:
<input type="checkbox"/> Profilo professionale contemplato nei Repertori Professioni dell'ISFOL	codice:		

<b>2.3 Durata</b>	
Durata complessiva dell'intervento in ore	<b>ORE</b>
<b>2.4 Modalità di formazione</b>	<b>Ore</b>
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

<b>2.5 Destinatari</b>	
Numero dei destinatari	<b>N°</b>
Caratteristiche dei destinatari	

In caso di Azione 5 per l'inserimento lavorativo indicare la tipologia di inserimento per le rispettive aziende individuate: Contratto a Tempo Indeterminato (TI) n. .... in Azienda ..... Contratto a Tempo Determinato (TD) n. .... in Azienda ..... Altra Tipologia di contratto (AT) n. .... in Azienda .....



## 2.6 Risorse umane da utilizzare

*(Caratteristiche professionali del personale)*

*Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).*

*Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.*

*In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.*

*Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.*

*Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegate alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.*

*Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".*

N°	COGNOME, NOME e FUNZIONE	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
.....			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
N			<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento <input type="checkbox"/> cfr. curriculum integrato alla domanda di accreditamento e già trasmesso alla Regione Puglia con nota n. .... del ..... <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

*(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)*

**Si rammenta che per l'utilizzo di personale che riveste cariche sociali, l'ente di formazione è comunque tenuto a richiedere all'Amministrazione provinciale la preventiva autorizzazione. Pertanto, in caso di approvazione del progetto, pur se inserito nell'elenco di cui sopra, l'impiego di detto personale è comunque subordinato all'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione provinciale.**

**Si ricorda che non saranno ritenute ammissibili variazioni oltre il limite del 50% del corrispondente numero complessivo di risorse umane indicato in progetto. Si intendono variazioni le sostituzioni, gli aumenti, le riduzioni del personale indicato al paragrafo 2.6 del formulario.**

## 2.7 Apporti specialistici

*(Caratteristiche tecniche dell'apporto specialistico)*

N°	IMPRESA <sup>3</sup>	TIPOLOGIA DI APPORTO SPECIALISTICO	RISORSE UMANE <sup>4</sup>	IMPORTO	PERCENTUALE SU PROGETTO
1			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
.....			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
N			<input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> ..... <input type="checkbox"/> .....		
<b>TOTALE</b>					

(\*)

T=TITOLARE;

D=DIPENDENTE;

C=COLLABORATORE A PROGETTO;

CO= PRESTAZIONE OCCASIONALE E/O LAVORATORE AUTONOMO;

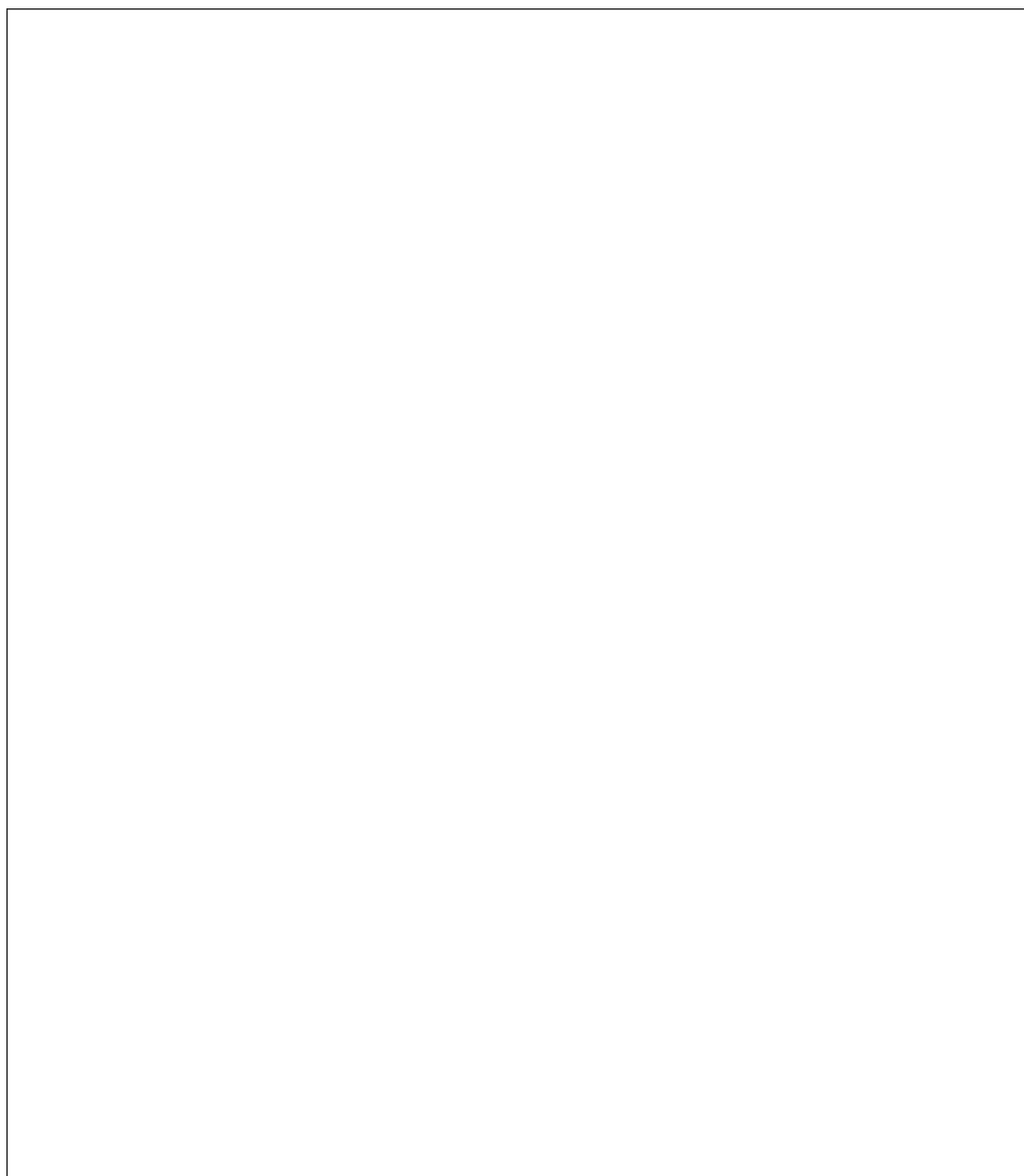
### 3. Finalizzazione dell'attività

**Obiettivi generali, obiettivi specifici e motivazioni poste a supporto del progetto.**

*(max 5000 caratteri spazi esclusi)*

<sup>3</sup> Art. 4.1 della C.M. 2/2009 del 02/02/2009, <Non costituiscono fattispecie di affidamento a terzi gli incarichi professionali a persone fisiche e/o a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista ... non costituisce affidamento a terzi l'incarico a persona fisica titolare di un'impresa individuale, se per lo svolgimento dell'incarico (es. docenza) non si ricorre all'utilizzo della struttura e dei beni organizzati che costituiscono l'azienda stessa> Se ricorrono i presupposti innanzi descritti è necessario inserire i dati di riferimento nel paragrafo 2.6.

<sup>4</sup> Allegare idonea documentazione che evidenzia le caratteristiche di professionalità (curriculum vitae, company profile, visura camerale, atto costitutivo etc.)



**Grado di coerenza e condivisione con Piano di Attuazione e priorità definite dai documenti programmatici di riferimento. (max 5000 caratteri spazi esclusi)**

**4. Qualità progettuale**

**Struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti e cronoprogramma delle attività**  
*(max 5000 caratteri spazi esclusi)*

--

**Metodologie didattiche e formative** *(max 5000 caratteri spazi esclusi)*

--

**Risorse umane coinvolte, strumenti e tecnologie da utilizzare, materiali, etc**  
*(max 5000 caratteri spazi esclusi)*

--

**Caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale**

(max 5000 caratteri spazi esclusi)

**Metodologia e modalità di certificazione delle competenze o dell'attestazione della qualifica** (specificare l'eventuale richiesta di esami)

(max 5000 caratteri spazi esclusi)

**Coerenza tra piano finanziario e attività di progetto – congruità dei costi**  
*(descrivere le competenze e le modalità operative di eventuali apporti specialistici)*  
*(max 5000 caratteri spazi esclusi)*

**Accordi e/o partenariati con strutture pubbliche o private**  
*(descrivere composizione del Partenariato e modalità di coinvolgimento: stage, inserimento lavorativo, ecc..) (max 5000 caratteri spazi esclusi)*

**5. Rispondenza del progetto alle priorità indicate**

***Capacità effettiva dell'intervento di dare risposta ai fabbisogni rilevati in sede di analisi e di incidere sullo sviluppo delle competenze dei destinatari in funzione del loro inserimento lavorativo o del loro avviamento imprenditoriale (max 5000 caratteri spazi esclusi)***



ALLEGATO 7  
AZIONI 1-6

**Provincia di Barletta Andria Trani**  
**Settore Politiche del Lavoro, Formazione Professionale e Pubblica Istruzione**  
 Viale De Gemmis n. 42-44, 76125 TRANI

**Progetto Formativo**  
**Avviso n. BT/01/2011**

<i>Tirocinante</i>			
-----			
<b>Soggetto ospitante</b>			
<b>Sede svolgimento tirocinio</b>			
<b>ASSE II Occupabilità</b>			
	<b>AZIONI</b>	<b>TARGET</b>	<b>P(*)</b>
1	Formazione e accompagnamento al lavoro	Lavoratori con ammortizzatori, in mobilità o che hanno cessato un'attività imprenditoriale senza sostegno al reddito, disoccupati di lunga durata iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	
2	Formazione e accompagnamento al lavoro	Inoccupati e disoccupati con basso titolo di studio (non superiore al diploma di scuola secondaria di primo grado) iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT.	
3	Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati in possesso di diploma o laurea	
4	Formazione e accompagnamento al lavoro	Disoccupati over 45 anni, iscritti nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	
5	Formazione e accompagnamento al lavoro	Donne disoccupate, iscritte nelle anagrafi dei Centri per l'Impiego della provincia di BT	
6	Orientamento, formazione e accompagnamento nella vita attiva	Donne in situazione di disagio	

(\*) Segnare con una "X" l'azione prescelta

<b>Riservato all'ufficio</b>												
Protocollo d'arrivo: _____	data _____											
<table border="1" style="margin: auto;"> <tr> <td style="padding: 2px;"><b>Codice n.</b></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> <td style="width: 20px; height: 15px;"></td> </tr> </table>		<b>Codice n.</b>										
<b>Codice n.</b>												
Il funzionario _____												

Nominativo del tirocinante .....

nato a .....il .....

residente in .....

cod. fiscale.....

Azienda ospitante .....

Codice Ateco 2 e Descrizione attività principale: .....

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio): .....

Tempi di accesso ai locali aziendali .....

Periodo di tirocinio n. mesi ..... dal .....al.....

Tutor aziendale

Obiettivi del tirocinio

---

I "Saperi " da acquisire

---

Modalità del tirocinio

Facilitazioni previste .....

.....,(data).....

Timbro e Firma del Legale Rappresentante  
(Azienda ospitante)

Allegati:

**Curriculum Vitae del Tirocinante con copia documento di riconoscimento**

**DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL TIROCINANTE****OGGETTO: TIROCINI FORMATIVI – AVVISO BT/01/2011 Provincia di Barletta Andria Trani.**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ e residente in \_\_\_\_\_, con C.F. \_\_\_\_\_, in qualità di tirocinante, in riferimento all'avviso BT/01/2011 relativo alla Azione \_\_\_\_\_ attivato dalla Provincia di Barletta Andria Trani,

**DICHIARA**

di accettare di svolgere il tirocinio formativo della durata di mesi \_\_\_\_ per un importo totale di € \_\_\_\_ (750,00 euro mensili), presso l'azienda ospitante .....

Il/La sottoscritto/a dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, di trovarsi nella seguente condizione:

- Permanenza dei requisiti di status dei destinatari dell'Azione \_\_\_\_\_ in riferimento all'avviso BT/01/2011*
- Essere in possesso della D.I.D. (Dichiarazione di Immediata Disponibilità)*
- Di non aver effettuato altro tirocinio per la medesima azienda proponente e per le medesime mansioni.*

Il/La sottoscritto/a, dichiara, inoltre, di essere consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni dall'art. 76 del succitato T.U. e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del medesimo T.U.

Il/La sottoscritto/a, ai sensi del D.Lgs n. 196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma

\_\_\_\_\_

*Allegare copia del documento di riconoscimento*

ALLEGATO 9  
AZIONI 1-8**ANALISI DEI COSTI**

Numero allievi	
Ore progetto	

	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo	%
<b>A</b>	<b>TOTALE RICAVI</b> = € ... x n° allievi x n° ore		
<b>B</b>	<b>COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO</b>		<b>min 84 %</b>
<b>B1</b>	Preparazione		
<b>B2</b>	Realizzazione		<i>min 60%</i>
<b>B3</b>	Diffusione risultati		
<b>B4</b>	Direzione e controllo interno		
<b>C</b>	<b>COSTI INDIRECTI</b>		<b>max 16 %</b>
<b>TOTALE</b>			<b>100%</b>

*Le % delle voci B1-B2-B3-B4 sono da riferire al totale della voce B*

*In caso di mancato rispetto dei limiti indicati, l'Amministrazione provinciale procederà all'esclusione della proposta progettuale*

\_\_\_\_\_  
(luogo e data)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

### **Note esplicative “ANALISI DEI COSTI”**

Il nuovo schema di rendiconto mutua i principi di redazione del bilancio di esercizio e, nello specifico, del conto economico del Codice Civile.

**Si precisa, infatti, che il nuovo PIANO FINANZIARIO, da utilizzare nelle previsioni di spesa, prevede 3 (tre) MACROVOCI, A, B e C, rispettivamente riferite a:**

A - RICAVI (FINANZIAMENTO PARI AL CONTRIBUTO COMPLESSIVO)

B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO

C - COSTI INDIRETTI

- La prima macrovoce, A, dedicata ai RICAVI, accoglie il **contributo pubblico locale**.
- La seconda macrovoce, B, riporta i **costi diretti** dell'azione formativa, suddivisi per macrocategorie di spesa che fanno riferimento ad una classificazione logica e/o cronologica dei costi sostenuti in fase di **ideazione, avvio, realizzazione e conclusione**.
- La terza macrovoce C, è poi dedicata all'indicazione dei **costi indiretti** sostenuti dal soggetto beneficiario nel periodo di durata dell'operazione.

Ciascuna **MACROVOCE** è articolata in **MACROCATEGORIE DI SPESA** (es, MACROVOCE B si suddivide in **Macrocategorie di spesa B1, B2, B3...**)

Ogni macrocategoria di spesa, infine, si suddivide in **MICROVOCI analitiche di spesa** (es. B11, B23....).

#### **A - TOTALE RICAVI**

Tale voce è destinata a riepilogare il valore dell'importo richiesto pari al **contributo pubblico concesso = parametro ora/allievo x n° allievi x n° ore corso**.

#### **B - COSTI DELL'OPERAZIONE O DEL PROGETTO**

##### **Macrovoce B1 - PREPARAZIONE**

La macrovoce **B1 - Preparazione** riguarda tutti i costi relativi alle attività **preliminari alla realizzazione** (ad es.: *progettazione, pubblicizzazione e promozione del progetto, selezione e orientamento partecipanti, elaborazione del materiale didattico, formazione personale docente, spese di costituzione RTI/RTS, ...*)

##### **Macrovoce B2 - REALIZZAZIONE**

La macrovoce **B2 - Realizzazione** riguarda tutti i costi connessi alla **realizzazione** delle azioni formative. Sono riconducibili a tale macrovoce categorie di spesa, quali ad es.:

- **Docenza / Orientamento / Tutoraggio**
- **Attività di sostegno all'utenza svantaggiata** (ad es. *sostegno per portatori di handicap, équipe socio-psico-pedagogica*)

- **Attività di sostegno all'utenza** (ad es. spese per i partecipanti, assicurazioni allievi, eventuali spese di vitto e alloggio, viaggi allievi, ...)
- **Esami** (ad es. costi relativi a membri di commissioni d'esame/i finale/i, in termini di gettoni di presenza e di eventuali rimborsi spese per viaggi, vitto e alloggio, ...)
- **Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata** (ad es. noleggio, manutenzione, ammortamento, leasing di attrezzature che si prevede di utilizzare esclusivamente per lo svolgimento delle attività previste dal progetto)
- **Utilizzo materiale di consumo per l'attività programmata** (ad es. costi per i materiali: materiale didattico collettivo, individuale, materiale di consumo, libri e pubblicazioni, riferiti esclusivamente alle attività previste dal progetto e con questo pertinenti)
- **Costi per servizi** connessi all'acquisizione di servizi forniti da soggetti esterni specializzati (ad es. costi finanziari, garanzie fideiussorie, ...)

#### Macrovoce B3 - DIFFUSIONE DEI RISULTATI

La macrovoce riguarda i costi relativi alle attività del soggetto attuatore per divulgare le azioni e disseminare i risultati del progetto.

A questa macro-voce sono riconducibili gli oneri connessi a:

- **Incontri e seminari**
- **Elaborazione report e studi**
- **Pubblicazioni finali**

#### Macrovoce B4 - DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO

La macrovoce riguarda i costi connessi alle attività di governo e di valutazione delle azioni formative previste: trattasi, pertanto, dei costi connessi a personale, interno o esterno, cui sono affidati compiti di direzione, coordinamento, valutazione e segreteria dell'azione formativa, ivi comprese le eventuali spese per viaggi, vitto e alloggio.

Si riconducono a tale macrovoce le categorie di spesa:

- **Direzione e valutazione finale dell'operazione o del progetto**
- **Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa**
- **Monitoraggio fisico-finanziario, rendicontazione**

#### C - COSTI INDIRETTI (DI STRUTTURA)

Questa componente è costituita da un'unica voce in cui il soggetto attuatore espone il valore dei costi di **funzionamento della struttura** imputati **pro quota** al progetto sulla base di criteri omogenei e trasparenti definiti dallo stesso attuatore.

Rientrano generalmente in questa componente i costi pro-quota relativi a:

- **Costi per la tenuta e gestione della contabilità (ai fini civilistici e fiscali)**
- **Servizi ausiliari** (ad es. pulizie, energia elettrica, telefono, collegamenti telematici, posta, riscaldamento e condizionamento, assicurazioni - specificando che tali costi sono ammissibili purché rapportati alla effettiva durata del progetto; licenze d'uso di software non direttamente riferibili all'azione formativa; locazione, ammortamento e manutenzione di immobili - non ad uso esclusivo per lo svolgimento del progetto -, risorse professionali indirettamente riferibili all'azione formativa, ...)

- **Uffici di Coordinamento (cosiddetti "comparti"):** con esclusivo riferimento ai progetti presentati da organismi per i quali è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative a detta struttura (personale con rapporto di lavoro subordinato, affitto locali, amministrazione, ecc.) potranno essere imputate - in quota proporzionale sui singoli progetti - nella misura massima del 15% del finanziamento complessivo dell'azione formativa finanziata
- **Forniture per ufficio** (ad es. cancelleria e stampati, materiale di consumo uffici, ...)
- **Pubblicità istituzionale**

Possono verificarsi, delle **VARIAZIONI** nel numero degli allievi frequentanti, ma va fatto il dovuto distinguo fra avvio e conclusione di un progetto/corso con un numero inferiore a quello previsto (**CASO A**) e progetto/corso relativamente al quale il numero degli allievi frequentanti è variato *in itinere* (**CASO B**).

### **CASO A**

Nel caso di **avvio un corso che anche alla scadenza del primo quarto** un numero di allievi regolarmente iscritti e frequentanti inferiore a quello previsto nel progetto approvato, il finanziamento verrà rideterminato applicando la seguente formula:

$$\text{parametro ora/allievo} \times \text{n. allievi effettivamente frequentanti} \times \text{ore complessive corso} \times 80\%$$

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo € 10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari, quindi, a € 200.000 (**MACROVOCE A**) calcolato nel seguente modo:

$$\text{n. 20 allievi} \times \text{€10} \times \text{n. 1.000 ore}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un **avvio e conclusione** del corso con un numero di partecipanti inferiore al numero previsto, e, precisamente, pari a n. **18 allievi** (anziché 20).

La decurtazione applicata sarà pari a € 16.000 così calcolata:

$$\text{n. allievi non frequentanti} \times \text{parametro ora/allievo} \times \text{n. h corso complessive} \times 80\%$$

$$\text{n. 2} \times \text{€ 10} \times \text{n. 1.000 ore} \times 80\% = \text{€ 16.000}$$

Si precisa che, comunque, gli allievi dimessi e non sostituiti entro il primo quarto verranno considerati come **mai iscritti** ai fini della rideterminazione di cui al CASO A sopra illustrato.

### **CASO B**

In caso di variazione del numero di allievi durante il corso, tale da risultare inferiore a quello previsto a causa di **ritiri o dimissioni** di allievi, si avrà una riduzione del finanziamento approvato.

La decurtazione del finanziamento, in questa ipotesi, sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente, alle voci di spesa contenute, nell'ambito della **MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO)**, nella macrocategoria di spesa **B2 (REALIZZAZIONE)** e, precisamente:

**B24 Attività di sostegno all'utenza**

**B25 Azioni di sostegno agli utenti del servizio**

**B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata**

In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:

$$\frac{\text{n. ore non realizzate dagli allievi dimissionari}}{\text{monte ore complessivo corso}}$$

Si precisa al riguardo che per **monte ore complessivo corso** si intende il risultato del prodotto fra numero ore corso previste e n. allievi previsti.

A titolo esemplificativo si riporta quanto segue:

Approvato progetto per 20 allievi, parametro ora/allievo €10, durata corso n. 1.000 ore.

Il finanziamento approvato è pari a **€ 200.000 (MACORVOCE A)** calcolato nel seguente modo:

$$\mathbf{n. 20 allievi \times \text{€}10 \times n. 1.000 \text{ ore}}$$

Nell'ipotesi presentata, si verifica un calo di complessivi 3 allievi, di cui 2 frequentanti 800 ore (su 1000 previste) e uno 850 (sempre su 1000 previste). Le ore di assenza sono, rispetto ai primi due, pari a 200 ciascuno e, rispetto al terzo, equivalgono a 150.

Si applica, quindi, la seguente formula:

$$\frac{\mathbf{n. h assenza 200 \times n. 2 allievi + n. h assenza 150 \times n. 1 allievo}}{\mathbf{1000 \times 20}}$$

Il coefficiente, così calcolato in questo esempio, è pari a **0,0275** e sarà applicato, quale percentuale di decurtazione, sulle voci di spesa indicate (B24, B25 e B29).

Es. nel piano finanziario del progetto approvato le voci di spesa indicate, sulle quali va effettuato il calcolo del coefficiente, presentano i seguenti importi:

B24	€ 12.000,00
B25	€ 0,00
B29	€ 7.500,00

$$\mathbf{\text{€} 12.000 \times 0,0275 + \text{€} 7.500 \times 0,0275 = \text{€} 330 + \text{€} 206,5 = \text{€} 536,25}$$

L'importo di **€ 536,25** sarà decurtato dal totale previsto, in sede di presentazione del rendiconto.



**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ  
(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il / la sottoscritto / a \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ prov. il residente a \_\_\_\_\_ prov. via \_\_\_\_\_ telefono \_\_\_\_\_, fax nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) con sede legale in, \_\_\_\_\_ P.IVA Codice Fiscale \_\_\_\_\_, e/o una o più unità produttive in Regione Puglia, in \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

**PRESO ATTO**

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

**DICHIARA**

1. CHE IN RISPOSTA ALL'AVVISO N. BT/01/2011 PUBBLICATO SUL B.U.R.P. IN DATA \_\_\_\_\_ A VALERE SULLE RISORSE DELL' ASSE II – OCCUPABILITA' - DEL POR PUGLIA 2007-2013, SI IMPEGNA A:

- ad assumere lavoratori a tempo indeterminato \_\_\_\_\_
- ad assumere lavoratori a tempo determinato \_\_\_\_\_
- ad assumere lavoratori con altra tipologia di contratto (specificare) \_\_\_\_\_

nell'ambito dell'intervento citato, in coerenza con quanto indicato nel formulario di progetto, evidenziando che il numero attuali di dipendenti con contratto a tempo indeterminato è \_\_\_\_\_ e quelli a tempo determinato è \_\_\_\_\_

2. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare)

---



---



---

**DICHIARA INOLTRE**

di essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico;  
 di non essere in pendenza di giudizio e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;  
 di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della normativa vigente;  
 di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali  
 di essere operativa/attiva alla data di presentazione della richiesta di finanziamento da parte del soggetto proponente;  
 di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;  
 di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà <sup>5</sup>  
 di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ai sensi della legge regionale n. 28/06 e del Reg.regionale 31/09;

<sup>5</sup> Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni: a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza. Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;

di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;

di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;

di non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, in una o più unità produttive ubicate in Puglia, licenziamenti collettivi ai sensi degli articoli 4 e 24 della legge 23 luglio 1991, n. 223, o individuali per ragioni inerenti

all'attività produttiva, all'organizzazione del lavoro o al regolare funzionamento di essa di lavoratori adibiti alle stesse mansioni che saranno attribuite ai lavoratori da assumere.

**Di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, nei quali casi provvederà entro 5 giorni dall'uscita del lavoratore dall'impresa e darne comunicare all'Organismo Intermedio.**

Data .....

In fede  
(Timbro e firma del Legale Rappresentante –  
fotocopia documento di riconoscimento)

**Alla Provincia di Barletta Andria Trani**

Settore Politiche del Lavoro,  
Formazione Professionale e Pubblica  
Istruzione  
Viale De Gemmis n. 42-44  
76125 - TRANI (BT)

*OGGETTO* Avviso pubblico Provincia di Barletta Andria Trani n...../.....  
richiesta finanziamento per € \_\_\_\_\_

La sottoscritta (nome) \_\_\_\_\_ (cognome) \_\_\_\_\_

Nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Codice fiscale n. \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione del contributo Voucher di servizio per la conciliazione dei tempi di vita e lavoro

**DICHIARA**

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75, di essere in data odierna, nella condizione di:

- Disoccupata/inoccupata

**DICHIARA INOLTRE**

1. che il proprio nucleo familiare è composto di n. \_\_\_\_\_ unità, compresa la dichiarante;
2. che il proprio stato civile è:
  - coniugata

- convivente
  - divorziata
  - separata
  - single
  - vedova
3. di avere n. \_\_\_\_\_ familiari a carico;
4. di trovarsi nella condizione di dover assistere i seguenti familiari:
- N.\_\_\_\_ **figli di età non superiore a 12 anni** (compresi i minori adottati o affidati conviventi)
  - N.\_\_\_\_ **anziani non autosufficienti** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela)
  - N. \_\_\_\_ **disabili** (familiari e parenti acquisiti sino al secondo grado di parentela);
5. che il reddito familiare annuo calcolato con il metodo ISEE è di € \_\_\_\_\_;
6. di richiedere un contributo voucher pari a € \_\_\_\_\_;
7. di possedere il seguente titolo di studio:\_\_\_\_\_.

Data\_\_\_\_\_

Firma per esteso della richiedente

\_\_\_\_\_

(allegare fotocopia documento identità)

**Alla Provincia di Barletta Andria Trani**

Settore Politiche del Lavoro,  
Formazione Professionale e Pubblica  
Istruzione  
Viale De Gemmis n. 42-44  
76125 - TRANI (BT)

La sottoscritta \_\_\_\_\_

Residente in via/Piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_ Provincia di \_\_\_\_\_

ai fini della concessione di un voucher di servizio per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro di cui all'Avviso Pubblico BT/01/2011

DICHARA<sup>6</sup>

1. di essere inoccupata/disoccupata
  - frequentante un corso di formazione  
denominazione corso \_\_\_\_\_  
presso \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_
  - svolgente una borsa lavoro  
presso l'azienda/ente \_\_\_\_\_  
data di inizio \_\_\_\_\_ termine \_\_\_\_\_
  
2. di essere disoccupata (ai sensi dell'art. 2 del D. lgs. n. 181/2000 e s.m.i.) a seguito di perdita del posto di lavoro presso l'azienda \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ e di aver sottoscritto un "patto di servizio" con il CPI \_\_\_\_\_
  
3. di trovarsi in una condizione di difficoltà a conciliare i propri tempi di vita familiare con i tempi di lavoro, di formazione o di reinserimento lavorativo, come di seguito indicato:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

<sup>6</sup> Compilare solo il punto relativo al proprio stato occupazionale (1. disoccupata/inoccupata in formazione o svolgente una borsa lavoro – 2. disoccupata che abbia sottoscritto un patto di servizio con il CPI), inserendo comunque tutte le informazioni richieste.

4. specificare la tipologia di servizio richiesto con il voucher (es. per sostenere le spese per la *baby sitter*, per la mensa scolastica, centro estivo, educatrice domiciliare, assistenza domiciliare per anziani, ecc.)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

5. specificare il luogo dove si svolge il servizio di assistenza: \_\_\_\_\_;

6. indicare in quali orari viene effettuato: \_\_\_\_\_;

7. specificare per quanto tempo si prevede di aver bisogno del servizio richiesto

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_.

#### CHIEDE INOLTRE

che il Voucher di servizio per la conciliazione Le venga erogato nel seguente modo:

- bonifico bancario intestato a.....  
alle seguenti coordinate bancarie: codice IBAN .....
- Banca.....
- filiale di .....

Data \_\_\_\_\_

Firma per esteso della richiedente

\_\_\_\_\_

#### **Allegare:**

- Codice fiscale;
- Certificato dello stato di famiglia;
- Stato di disoccupazione;
- Modello ISEE anno 2011 – redditi 2010;
- Documenti comprovanti la spesa;

## AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT

**“PO PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse IV - Capitale umano: Avviso pubblico BT/04/2011 “Progetti formativi per l’educazione degli adulti” e Avviso pubblico BT/05/2011 “Interventi per il potenziamento delle figure direttive, manageriali e organizzative nel settore turistico”. Presa d’atto delle rettifiche e riapprovazione.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

## PREMESSO CHE:

- La legge regionale n°15 del 07.08.2002 “Riforma della Formazione Professionale” ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- La legge regionale n°32 del 02.11.2006 ha stabilito che, a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013, l’affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, venisse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- La Regione Puglia con Deliberazione della Giunta n°1575 del 04.09.2008 avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007-2013- Atto di programmazione per l’attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province”, in attuazione delle disposizioni normative di cui sopra, ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione di attività di formazione professionale finanziate dal F.S.E;

Vista la D.G.R. n.1994 del 28/10/2008, avente ad oggetto “POR Puglia FSE 2007/2013: Individuazione Organismi Intermedi e approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e Province/Organismi Intermedi (O.I.). Inserimento O.I. tra i membri del Comitato di Sorveglianza”;

Visto il Regolamento Regionale n°5 del 06.04.2009, avente ad oggetto “Modello per gli Organismi Intermedi/Province Sistema di Gestione

e Controllo nell’ambito del POR Puglia FSE 2007/2013”;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n°56 del 26.01.2010 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1575/2008 e n. 1994/2008: modificazioni a seguito dell’istituzione con legge 11.06.2004 n°148 della Provincia di Barletta-Andria-Trani” con la quale vengono assegnate parte delle risorse finanziarie del POR Puglia FSE 2007/2013 alla Provincia Barletta-Andria-Trani che viene individuata quale Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 2 par. 6 e art. 59 par. 2 del Reg. (CE) n. 1083/2006, oltre che inserita tra i membri del Comitato di Sorveglianza, già istituito con DGR n. 2303/07;

Vista la deliberazione n°24 del 30.03.2011, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano di Attuazione-POR Puglia FSE 2007-2013, che è stato trasmesso alla Regione Puglia-Autorità di Gestione POR 2007/2013;

Vista la determinazione n°1474 del 18.07.2011, con la quale la dott.ssa Giulia Campaniello, Autorità di Gestione POR 2007/2013, ha preso atto del Piano di Attuazione della Formazione della Provincia Barletta-Andria-Trani e della relativa tabella di sintesi dell’utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione per la stessa Provincia;

Preso atto che l’Asse IV- Capitale Umano del POR Puglia FSE 2007/2013 persegue, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- Obiettivo specifico: Aumentare la partecipazione all’apprendimento permanente anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l’abbandono scolastico e la disparità di genere rispetto alle materie;
- Obiettivo operativo: Sostenere l’innalzamento della qualificazione e delle professionalità aumentando la frequenza ai percorsi post-diploma e di formazione permanente;

Riconosciuta l’opportunità, nell’ambito delle competenze e delle risorse affidate alla Provincia di Barletta Andria Trani quale Organismo Intermedio del Por Puglia FSE 2007/2013, di promuovere nel proprio territorio percorsi formativi non formali per l’Educazione degli Adulti, finalizzati a far acquisire